



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 52 del 25/11/2019

Seduta di convocazione. Il giorno venticinque Novembre duemiladiciannove ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Armiraglio Alberto	Presente
2	Reguzzoni Maria Paola	Presente	15	Cornacchia Diego	Presente
3	Albani Alessandro	Presente	16	Buttiglieri Maria Angela	Assente
4	Guarneri Matteo	Presente	17	Brugnone Massimo	Presente
5	Licini Paolo Iginio	Presente	18	Efrem Paulos Dawit	Presente
6	Azzimonti Ivo	Presente	19	Alba Laura	Presente
7	Pincirolì Livio	Presente	20	Castiglioni Gianluca Angelo Mario	Assente
8	Tallarida Francesca	Presente	21	Mariani Valerio Giovanni	Presente
9	Tallarida Orazio	Assente	22	Verga Valentina	Presente
10	Genoni Paolo	Presente	23	Berutti Lucia Cinzia	Presente
11	Fraschini Donatella	Presente	24	Genoni Luigi	Presente
12	Ghidotti Roberto	Presente	25	Cerini Claudia	Presente
13	Provisione Michela	Assente			

Risultano pertanto presenti n. 21 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Maffioli Manuela, Farioli Gianluigi, Attolini Osvaldo, Rogora Laura, Mariani Giorgio, Magugliani Paola

Assiste il Segretario Generale Comunale Dott. Domenico d'Apolito.

Valerio Giovanni Mariani nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

O G G E T T O

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 18 SETTEMBRE 2019

Oggetto: approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 18 settembre 2019

IL PRESIDENTE

fa presente che, ai sensi dell'art. 20 comma 6 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 18 settembre 2019 è dato per letto per averlo distribuito ai Consiglieri in precedenza e si considera approvato qualora non ci siano opposizioni da parte dei Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito quanto riferito dal Presidente;

Visti gli artt. 10, comma 5, e 20, comma 6, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Considerato che non sono state proposte rettifiche da apportare;

Con i seguenti risultati della votazione espressa per alzata di mano:

Presenti 21 Consiglieri;

Voti favorevoli 20: Alba Laura - Albani Alessandro - Antonelli Emanuele - Armiraglio Alberto - Azzimonti Ivo - Berutti Cinzia - Brugnone Massimo - Cerini Claudia - Cornacchia Diego - Efrem Paulos Dawit - Fraschini Donatella - Genoni Paolo - Ghidotti Roberto - Guarneri Matteo - Licini Paolo - Mariani Valerio Giovanni - Pincirolì Livio - Reguzzoni Maria Paola - Tallarida Francesca - Verga Valentina

Astenuto 1: Genoni Luigi

A P P R O V A

il verbale della seduta del giorno 18 settembre 2019, considerandolo nella sua interezza come letto e di seguito trascritto:

INDICE VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 SETTEMBRE 2019

Punto n. 1	Comunicazione del Presidente - PRESO ATTO	Pagg. 3 -4
Punto n. 2	Comunicazione del Sindaco - PRESO ATTO	Pag. 4
VERBALE N. 42 allegato in copia	Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 23 luglio 2019. Approvato	Pag. 4
VERBALE N. 43 allegato in copia	Approvazione del bilancio consolidato 2018 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio, ai sensi dell'allegato 4/4 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. Approvato	Pagg. 5 – 7
VERBALE N. 44 allegato in copia	Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 - 2022.	Pagg. 7 – 48

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18.09.2019

Punto n. 1

Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Se ci incominciamo ad accomodare proviamo a verificare i numeri, così iniziamo anche il Consiglio, visto che sapete che, in prima convocazione dobbiamo avere un numero minimo, soprattutto, sulla parte deliberativa.

Va bene. Mi raccomando inserite la tessera, così certificate la vostra presenza.

Bene. Visto che abbiamo il numero legale in prima convocazione, anche e soprattutto, per la discussione delle delibere, incominciamo la discussione del Consiglio Comunale del 18 settembre 2019.

Buonasera a tutti. Buonasera ai Consiglieri, ben tornati, ovviamente, dalla pausa estiva, spero che vi siate riposati e quindi abbiate potuto anche ricaricare, come si dice, le pile.

Dò il benvenuto, ovviamente, ma penso che poi sarà lo stesso Sindaco a presentarla, ai nuovi Assessori della Giunta, con un augurio di buon lavoro e di un buon rapporto con il Consiglio, i Consiglieri, che penso faranno sì che il loro lavoro possa essere, comunque, efficiente ed efficace, anche attraverso le sollecitazioni dei Consiglieri. Il Sindaco poi vi presenterà la nuova squadra di Giunta con i nuovi Assessori. A me preme soltanto negli accadimenti, che ci sono stati in questo periodo, soprattutto un accadimento di ieri, vorrei fare un saluto, penso, a nome del Consiglio al giovane militare, Matteo Toia, giovane, nel senso che ha 34 anni, uno che sceglie ancora di servire questo Paese facendo la ferma militare, non è da tutti, soprattutto un ragazzo giovane, che io conosco personalmente, conosco la famiglia. Penso che tutti insieme dobbiamo fare un augurio di pronta guarigione, un grazie, ovviamente, a lui e soprattutto alle Forze Armate, che presidiano tutto il territorio nazionale e, consentitemelo, io ringrazierei anche il cinquantenne senegalese, che ha aiutato le Forze dell'Ordine ad assicurare questo folle yemenita alla giustizia e spero che la giustizia, con le dovute regole, faccia il suo corso.

Rispetto ai lavori stasera, come sapete, ci sono due delibere all'Ordine del Giorno: una il bilancio consolidato del Comune, quindi, insieme al bilancio vengono verificati i bilanci delle Società Partecipate dal Comune e la discussione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022, dove ci saranno delle brevi relazioni di aggiornamento degli Assessori, perché sapete che a luglio c'è già stata la discussione del DUP e quindi le relazioni che sentirete saranno più brevi. Certo lascio ai nuovi Assessori che, oltre a presentarsi, ovviamente, vogliono anche spiegare, magari, qualche cosa di loro, lascio ai nuovi Assessori eventualmente più spazio. Io non sono rispetto a questo e rispetto alle discussioni, uno che vincola anche e soprattutto, se si vuole dare comunicazioni, sia ai Consiglieri che alla città, quindi se qualche Assessore spende qualche minuto in più, secondo me è sempre speso bene.

Bene io non ho più nulla da comunicare passo la parola al signor Sindaco.

Punto n. 2

Comunicazioni del Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Buonasera a tutti. Io presento la nuova squadra, chiamiamola così, che con Decreto Sindacale numero 20 del 2 settembre 2019 è stata nominata e voi ormai li conoscete già tutti. I nuovi Assessori sono: Osvaldo Attolini, Laura Rogora e Giorgio Mariani.

Adesso ricapitolo un po' tutto, perché sono state cambiate anche delle deleghe agli Assessori, che c'erano già e sono: Assessore Mariani Giorgio ha la delega Urbanistica, Edilizia, Valorizzazione del Patrimonio, Piano delle Alienazioni; Assessore Magugliani Paola: Finanze, Tributi, Attrazione risorse, Grandi eventi; Assessore Farioli Gianluigi: Personale, Istruzione Pubblica e Privata, Strutture Scolastiche, Alternanza scuola/lavoro, Corsi di specializzazione, Tecnologia, Statistica; Assessore Attolini Osvaldo: Servizi Sociali, Lavoro, Politiche della casa, Pari Opportunità; Assessore Rogora Laura: Sport, Infrastrutture sportive, Verde pubblico, Ecologia/Ambiente, Parchi e Giardini, Manutenzione e Cura dei Cimiteri; Assessore Maffioli Manuela: Cultura, Musei, Biblioteca, Commercio Industria Artigianato e Assessore Rogora Massimo: Servizi Polizia Locale e Trasporti. A tutti loro auguro un buon lavoro e li ringrazio per aver accettato questa carica.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco. Anche io rinnovo, ovviamente, gli auguri di buon lavoro. Faccio i complimenti anche al nuovo Vice Sindaco, Manuela Maffioli, che vedo alla destra del Sindaco e quindi per il nuovo incarico. Per quanto riguarda le comunicazioni mi sono dimenticato prima, me ne dolgo, perché ovviamente è obbligo del Presidente comunicare, c'è stata la comunicazione da parte della Commissione per i Controlli Interni Amministrativi c'è la relazione quadrimestrale e sono stati effettuati controlli sugli atti amministrativi, sono stati controllati 643 atti, su 643 atti sono stati esaminati 55 atti, circa l'8% e l'esito di questi controlli è stato positivo.

Per quanto riguarda l'Ordine del Giorno ho soltanto da comunicare, a parte quello che vi ho già detto, che il punto 9, la mozione del Consigliere Efrem, su richiesta del proponente, viene rinviata al prossimo Consiglio.

Punto n. 3

Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 23 luglio 2019. Approvato VERBALE N. 42

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passo quindi alla discussione del punto numero 3, che è l'approvazione del verbale della seduta del Consiglio Comunale del 23 luglio.

Vi chiederei per alzata di mano i favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità.

Punto n. 4

Approvazione del bilancio consolidato 2018 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio, ai sensi dell'allegato 4/4 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. Approvato VERBALE N. 43

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo al punto numero 4: "Approvazione del bilancio consolidato 2018 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto ai sensi dell'allegato 4 del D.Lgs 118/2011". Dò la parola all'Assessore Magugliani.

Assessore Magugliani Paola

Grazie Presidente, e buonasera a tutti. Avete ricevuto il 9 di agosto tutti gli allegati relativi al bilancio consolidato. Come sapete, il bilancio consolidato viene fatto per il terzo anno da questo Ente e rappresenta la situazione economica finanziaria aggregata degli Enti e di tutte le società, che compongono il Gruppo, identificate con deliberazione di Giunta Comunale, cioè quella per quest'anno, numero 389 del 21 dicembre 2018.

I componenti del Gruppo identificati, che rientrano appunto per quest'anno nel perimetro di consolidamento sono: Agesp S.p.A. per una percentuale del 99,99414%, quindi per un consolidamento integrale e poi ci sono Alfa S.r.l. per il 7,46%, Accam S.p.A. per il 18,72% e Tutela Ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A. per il 20,77%.

Con riferimento al Gruppo Agesp, ai fini del consolidamento, è stato utilizzato il bilancio consolidato 2018 predisposto dalla società Agesp S.p.A., di conseguenza, all'interno dell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica sono ricomprese tutte le Partecipate indirette, cioè Agesp Attività Strumentali S.r.l., Agesp Energia S.r.l. e Prealpi Gas S.r.l. già consolidate nei bilanci della Capogruppo e le quote della partecipazione nelle società Energy Trade S.p.A., Commerciale Luce & Gas S.r.l. e Prealpi Servizi S.r.l., la cui quota di partecipazione è iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie del bilancio consolidato.

La Giunta Comunale ha approvato lo schema del bilancio consolidato 2018 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio con la deliberazione numero 288 del 2 agosto 2019.

In seguito all'aggregazione dei valori del Comune delle società e delle rettifiche di consolidamento effettuate si è pervenuti ad un risultato di esercizio del bilancio consolidato, comprensivo della quota di terzi positivo e pari a 5.215.015,38 Euro. Nell'anno 2017 era stato, invece, rilevato un risultato di gruppo positivo pari a 2.398.702,96 Euro, quindi la differenza rispetto all'anno scorso è di 2.816.312,42 Euro. Ricordiamo, invece che nell'anno 2016 il risultato conseguito risultava essere negativo per un importo pari a meno 1.277.439,00 Euro. Sulla determinazione del risultato di gruppo positivo di quest'anno hanno influito i maggiori risultati conseguiti nell'anno 2018 dai singoli soggetti aggregati, in quanto Agesp S.p.A., Agesp Attività Strumentali S.r.l., Accam S.p.A. presentano un risultato di esercizio positivo e anche il risultato di esercizio rilevato per Alfa S.r.l. è in netta crescita rispetto al recente passato.

Inoltre, anche il risultato di esercizio del Comune, appunto per il 2018 per il Comune che è Capogruppo è migliore rispetto all'anno precedente, evidenziando una perdita pari a circa 2 milioni di Euro per l'anno 2018 a fronte di una perdita dell'anno precedente di 4,8 milioni di Euro.

Un fattore che ha influito sulla determinazione del risultato positivo è l'incremento dei ricavi rispetto all'anno precedente, parliamo di 12.100.000,00 Euro, ciò è riconducibile a maggiori proventi tributari circa 3,7 milioni di Euro derivanti principalmente dall'attività di controllo e di recupero dell'evasione fiscale, poi, è dovuto anche a maggiori trasferimenti correnti ricevuti dal Ministero dell'Istruzione e da Regione Lombardia per 1.200.000,00 Euro in più, maggiori contributi agli investimenti ricevuti da Regione Lombardia per altri 3,3 milioni di Euro, poi troviamo maggiori ricavi derivanti dalla gestione dei beni comunali, quindi locazione, occupazione degli spazi, diritti reali di godimento per 500.000,00 Euro in più, poi abbiamo maggiori ricavi e proventi da prestazioni un milione di Euro in più, ricon-

ducibili in parte all'aumento, come dicevamo prima dell'attività di Alfa S.r.l. in fase di graduale subentro nella gestione del servizio idrico nella provincia di Varese e maggiori incrementi di immobilizzazione per lavori interni imputabili alle Società Partecipate per 1 milione di Euro in più.

L'incremento registrato nei costi di gestione dell'Ente risulta essere inferiore rispetto a quello dei ricavi, quindi l'incremento dei costi è pari a 6,5 milioni di Euro ed è riconducibile alle seguenti voci: maggiori costi di acquisto delle materie prime 3,4 milioni di Euro in più sostenuti da Alfa S.r.l. a seguito dell'incremento delle attività gestite e dei costi rilevati dal Gruppo Agesp, principalmente riferiti all'acquisto di gas e di energia, poi ci sono maggiori costi per servizi 700.000,00 Euro in più relativi, per la maggior parte, all'ampliamento delle attività gestite da Alfa S.r.l. e un maggior valore relativo alle svalutazioni dei crediti operate complessivamente nell'anno 2018 per 2,4 milioni di Euro.

Concorre altresì alla determinazione del risultato positivo di esercizio l'elisione alla voce svalutazione di attività finanziarie presenti all'interno del bilancio del Comune per un valore pari a 3.984.339,71 Euro importo eliso, in quanto relativo a partecipazioni in società oggetto di consolidamento riferito al minor valore delle quote azionarie di Società Partecipate oggetto di consolidamento, quali Agesp S.p.A. e Accam S.p.A.

Tale importo deriva dalla diminuzione del valore delle partecipazioni, in seguito alla diminuzione del patrimonio netto delle società a causa di perdite societarie e distribuzione di dividendi verificatesi nel recente passato.

Avete ricevuto appunto tutti gli allegati, abbiamo già avuto delle domande in Commissione e sono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore. Ci sono domande? Consigliere Ghidotti.

Consigliere Ghidotti Roberto (Idee in Comune con il Sindaco)

Buonasera a tutti e grazie, Presidente.

Volevo annunciare il nostro voto, che è assolutamente favorevole.

Il bilancio è decisamente migliore rispetto all'anno scorso, sia sotto il profilo patrimoniale che sotto il profilo economico. Sotto il profilo patrimoniale c'è un aumento del patrimonio netto e una diminuzione dei debiti e questo è assolutamente un segnale positivo, sotto il profilo economico c'è un aumento delle entrate, c'è una sostanziale equivalenza di costi, tranne una voce in aumento, che è legata all'obbligo del fondo di accantonamento per la svalutazione crediti, che, ahimè, siamo obbligati ad apporre in bilancio ogni anno e c'è un utile, che è più alto di circa 5 milioni di Euro rispetto al 2017.

C'è da dire che, paradossalmente, pur essendo migliorato anche il risultato da parte dell'apporto del bilancio del Comune, infatti, la perdita del bilancio del Comune di Busto Arsizio presa singolarmente è stata inferiore rispetto a quella del 2017.

I risultati delle Aziende Partecipate, soprattutto Agesp, ma paradossalmente di Accam, che ha chiuso con un bilancio in utile di 3 milioni e mezzo legato al fatto, soprattutto, che gli ammortamenti, visto l'allungamento della durata al 2027, quindi in linea con quella che è la durata degli impianti hanno, di fatto, determinato un aumento positivo, quindi ribadiamo il nostro parere favorevole. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Consigliere Ghidotti. Ci sono altri interventi. Non ci sono interventi passiamo quindi al voto della proposta di delibera per l'approvazione del bilancio consolidato 2018. Potete votare. Chiusa la votazione. Presenti al voto 22 (ventidue). 3 (tre) astenuti. 19 (diciannove) votanti. 15 (quindici) favorevoli e 4 (quattro) contrari. La delibera è approvata. Per l'immediata eseguibilità per alzata di mano? Contrari? Astenuti? Unanimità.

Punto n. 5

Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 - 2022.

Approvato VERBALE N. 44

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo al punto numero 5: Approvazione Documento Unico di Programmazione per il 2020-2022 e penso, iniziando dalle relazioni, do la parola al signor Sindaco, penso.

Inizia l'Assessore al bilancio Magugliani. Prego, ne ha facoltà.

Assessore Magugliani Paola

Grazie, Presidente. Dunque, iniziamo subito sulla parte del bilancio.

Il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020-2022 è stato redatto sulla base delle seguenti linee di indirizzo. Per quanto riguarda i tributi c'è l'applicazione dell'Addizionale Comunale Irpef, pari allo 0,8% con una soglia di esenzione per i redditi fino a 15.000,00 Euro annui, così come istituito a partire dall'anno 2019.

Il gettito stimato, relativo a tale voce risulta, pertanto, essere pari al valore stimato per l'anno 2019, ovvero 10 milioni di Euro annui.

Nel prossimo futuro sarà, inoltre, possibile verificare l'impatto derivante dall'introduzione dell'innalzamento delle soglie di applicazione dell'aliquota forfettaria sui redditi dichiarati delle cosiddette partite iva fino a 65.000,00 Euro. Ora, però, siamo in attesa di capire cosa succederà con la manovra del Governo, se poi rimarranno o se ci sarà poi il discorso dei redditi da 65.000,00 e 1,00 Euro fino a 100.000,00, insomma aspettiamo poi la manovra finanziaria per vedere questo impatto.

Per quanto riguarda le aliquote IMU la previsione iniziale di introito per l'anno 2020 è stata effettuata ad aliquote invariate, rispetto a quelle deliberate per l'anno 2019 e in base alla legislazione vigente, ossia tenendo conto della riserva dello Stato allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76.

La previsione di gettito per l'anno 2020 tiene, altresì, conto delle disposizioni in materia IMU recate dalle Leggi di Stabilità del 2014 e del 2016, tra cui si annoverano, a titolo esemplificativo, la nuova contabilità dell'IMU per l'abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8, A9, le esenzioni IMU dei terreni agricoli, l'introduzione ex lege della riduzione del 25% dell'imposta IMU e dell'imposta TASI per gli immobili locati a canone concordato, di cui alla Legge 9 dicembre 1998 numero 431, la riduzione del 50% per i soggetti proprietari degli immobili, ove vengono esercitate attività commerciali ed artigianali con sede operativa in zone, dove si sono svolti i lavori per opere pubbliche, laddove si verifici una preclusione al traffico per un periodo non inferiore ai 6 mesi, come nel caso, appunto, che è stato questa estate, l'anno scorso per via Lonate, poi la rivisitazione della disciplina IMU relativa ai comodati d'uso a titolo gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado.

Ricordiamo che, dal primo gennaio 2016 per beneficiare della riduzione del 50% della base imponibile per IMU e TASI, ai sensi dell'articolo 1 della Legge di Stabilità dell'importo ritenuto necessario bisogna rispettare i seguenti requisiti: l'immobile deve essere concesso in comodato d'uso gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado, che li utilizzano come abitazione principale, il contratto deve essere regolarmente registrato e il comodante deve possedere un solo immobile in Italia e risiedere anagraficamente in esso, nonché dimorare abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato possiede nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9.

Dal primo gennaio 2018 si estende la riduzione del 50% della base imponibile IMU anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo e in presenza di figli minori. Per quanto riguarda l'applicazione della TARI.

Per quanto riguarda l'applicazione della TARI, la previsione di gettito per il triennio 2020-2022 è pari a 13.965,00 Euro, la TARI come sapete prevede la copertura del 100% dei relativi costi ad essa riferiti. La previsione di introito per l'anno 2020 è stata formulata, a legislazione vigente, tenendo altresì conto delle riduzioni in agevolazioni previste a livello regolamentare e delle spese relative al servizio di igiene ambientale, nei quali devono appunto essere, come dicevo prima, per norma coperte per intero.

Ricordiamo che, dall'anno 2019 abbiamo introdotto per i contribuenti due nuove agevolazioni, quella che dicevamo prima, appunto, riduzione per le zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori, che si protraggano per più di sei mesi della parte fissa e della parte variabile della tariffa nella misura del 50% rapportato al periodo di chiusura della pubblica via, poi anche riduzione del 20% applicabile anche per la quota fissa, per la prevenzione nella produzione di rifiuti e la promozione del riutilizzo per gli esercizi commerciali, che, su oltre la metà della superficie occupata pongano in vendita alcune tipologie di beni usati.

Le agevolazioni previste a favore di particolari categorie continuano, invece, ad essere invariate. Vi ricordiamo un'altra misura, che è attiva già dall'anno precedente, che avevamo fatto insieme al Piano di marketing, quindi per un quinquennio le nuove attività produttive, che si insediano sul territorio comunale hanno per il primo anno riduzione della quota, nella misura del 100%, per il secondo anno dell'80%, il 60% nel terzo anno e l'estensione, appunto, del Piano di marketing era stato 40% la quarta e la quinta annualità, a decorrere naturalmente dalla data di insediamento per agevolare, appunto, gli investitori, che vengono a Busto. L'agevolazione è applicata sui soli immobili direttamente o interamente utilizzati per lo svolgimento della nuova attività. Le attività devono avere, appunto, carattere di novità e non devono costituire una mera prosecuzione di attività svolte precedentemente da altri soggetti appunto.

La nuova impresa deve avere sede legale nel Comune di Busto.

Vi informo che, a fronte di questo Piano che abbiamo fatto, alla data odierna le agevolazioni, a fronte delle richieste che abbiamo avuto, sono state concesse a 11 attività di cui 6 nell'anno 2018 e 5 nell'anno 2019. Continueremo nel Piano di marketing insieme al Sindaco e poi all'Assessore Maffioli, per quanto riguarda le attività produttive, proprio per rendere nota questa nostra promozione.

Per quanto riguarda l'applicazione della TASI è invariata rispetto al 2019, il gettito previsto è pari a 6.455.000,00 Euro annui. Il fondo di solidarietà comunale che appunto è quello che poi prevede la compensazione delle minori entrate IMU e TASI, così come previsto dalla Legge di Stabilità, previsto per ciascun anno è pari a 7.771.000,00 Euro, stimato sulla base di quanto riconosciuto negli ultimi anni al Comune e confermato dalla Legge di bilancio per il 2019.

I proventi derivanti dalle contravvenzioni stradali la nostra previsione è di 3.920.000,00 Euro per il 2020, a fronte di questo importo, però abbiamo dovuto anche accantonare dei fondi, nel fondo crediti di dubbia esigibilità pari a Euro 1.600.958,00, perché noi chiaramente dobbiamo sempre fare un attimino la media dei cinque anni precedenti di quelli che, insomma, fanno fatica a pagare e si fa sempre un po' fatica a recuperare i soldi delle volte anche delle tasse.

Per l'anno 2020, appunto, per il fondo si accantona il 95% della quota di competenza, voi sapete che il fondo è progressivo, quindi per gli anni 2021 e 2022 poi i proventi previsti aumenteranno a 4.080.000,00 annui e il relativo accantonamento sarà di 1.754.000,00 Euro.

Per quanto riguarda l'attività di recupero dell'evasione fiscale, che è l'attività su cui stiamo puntando di più e su cui punteremo di più in questo triennio sapete che abbiamo conferito alla società Municipia S.p.A. il mandato di affiancarci in questa opera di riscossione delle entrate pregresse e per l'anno 2020 si prevede di recuperare una somma pari a 7.200.000,00 Euro, a fronte di questo importo è stato stimato, sempre per l'anno 2020, un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di 2.659.972,00 Euro, per l'anno 2021, invece, 7 milioni di Euro e dovremmo accantonarne 2.722.000,00, mentre per il 2022 l'importo previsto è pari a 5 milioni di Euro e dovremmo accantonarne 1.100.000,00.

Con la società Municipia abbiamo un rapporto costante è qui da noi presso il locale della ex Polizia, dell'ex Commissariato e molti Comuni ci stanno chiedendo anche, visto i nostri risultati, ci stanno chiedendo informazioni, perché appunto è altamente produttivo.

Per quanto riguarda le concessioni cimiteriali, le previsioni di entrate sono pari a circa 1.260.000,00 Euro per ogni singola annualità, le estumulazioni ordinarie di concessioni di sepoltura di famiglia sono a carico del Comune e quindi, quando eseguite al termine del periodo di concessione, nel caso in cui le stesse tornino nelle disponibilità dell'Amministrazione. Restano comunque a pagamento le operazioni cimiteriali per la sistemazione dei resti mortali.

Per quanto riguarda la distribuzione dei dividendi nel DUP non è stata prevista e ovviamente non è stato applicato neanche l'avanzo di amministrazione in fase di stesura del DUP, per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione nel triennio sono previsti per ogni annualità oneri di importo pari a 3.860.000,00 Euro, di cui 3 milioni di Euro utilizzati per il finanziamento delle spese correnti pari a 77,85% dello stanziato a bilancio. La previsione del gettito risulta in linea con quanto previsto per l'anno 2019.

Per quanto riguarda le spese correnti previste per il DUP per il prossimo triennio sono pari a 76.471.000,00 Euro per l'anno 2020. 76.747.000,00 e rotti nel 2021 e 74.747.000,00 e rotti per l'anno sempre 2022.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, le spese degli investimenti previste sono le seguenti: nel 2020 si prevedono 10.605.720,00 Euro, di cui 6.786.000,00 Euro per il Piano delle Opere Pubbliche e 3.819.720,00 per altri investimenti.

Per il 2021: 9.138.000,00, di cui 5.340.000,00 Piano delle Opere e 3.798.000,00 altri investimenti, per il 2022 6.490.200,00, di cui 3.050.000,00 Piano delle Opere e 3.440.000,00 altri investimenti.

Le spese di investimento, con riferimento alla fonte di finanziamento collegata sono così suddivise: per l'anno 2020 entrate proprie 2.700.000,00 Euro, contributi da privati 150.000,00, autofinanziamento 2.175.000,00 Euro, mutui 4.654.810,00 e oneri di urbanizzazione 855.000,00 per un totale di 10.600.000,00 appunto.

Per il 2021 la suddivisione è: 1.700.000,00 entrate proprie, 150.000,00 contributi privati, autofinanziamento 2.175.000,00, mutui 4.250.000,00, oneri di urbanizzazione 855.000,00, il totale appunto era 9.138.000,00.

Per il 2022: entrate proprie 860.000,00, contributi da privati 150.000,00, autofinanziamento 1.965.000,00, mutui 2.650.000,00, oneri di urbanizzazione 855.000,00 per un totale appunto di 6.490.000,00.

Appunto per quanto riguarda i mutui, come vi stavo dicendo, sono previsti per il triennio, le cifre ve le ho date per il singolo anno e verranno utilizzati per manutenzione straordinaria suolo pubblico, scuole elementari, medie e materne e manutenzione straordinaria degli immobili istituzionali e delle colonie. Se poi ci sono delle domande precise.

Per quanto riguarda l'accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità lo stanziamento a bilancio riguardante il fondo è pari appunto al 95%, come dicevamo prima per l'anno 2020 e in base alla legge dobbiamo raggiungere il 100% negli anni 2020 e 2021. Il valore stimato per l'anno 2020 è pari a 7.773.410,00, per il 2021 8.185.526,00 e per il 2022 6.185.526,00.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale la percentuale di copertura prevista nel triennio si assesterebbe intorno al 40,27% per il 2020 e 41,15% per i restanti due anni. Negli anni precedenti il tasso di copertura rilevato era un pochino più alto era pari al 45,87% per l'anno 2018 e 46,86% nel 2017.

C'è il rispetto degli equilibri di bilancio, ovviamente e confermiamo il rating, che già questa estate era stato annunciato il 19 luglio 2019 la società Fitch Ratings ci ha confermato il nostro rating che è tripla "B" con outlook negativo, in quanto noi chiaramente non possiamo avere un rating migliore di quello dello Stato, diversamente, visto che il nostro Ente è particolarmente solido, il giudizio è assolutamente positivo, il nostro valore assoluto sarebbe un rating "A+", quindi veramente un rating eccellente, questo appunto per, come dicevamo prima, per l'andamento economico finanziario dell'Ente, che abbiamo già visto anche prima con il bilancio consolidato è nettamente migliorata la sostenibilità del debito e di tutte le attività dell'Ente. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Assessore. Utilizziamo il meccanismo della parità di genere e quindi in ordine alfabetico, Assessore Attolini.

Assessore Attolini Osvaldo

Buona sera a tutti, il mio nome e cognome lo conoscete vi aggiungo che ho 69 anni, sono in pensione, faccio qualche lavoro occasionale e grazie a questo incarico che il Sindaco ha voluto conferirmi dedicherò la maggior parte del mio tempo all'Assessorato ai Servizi Sociali. La parte del Documento Unico di Programmazione, che riguarda per l'appunto l'Assessorato ai Servizi Sociali, fa un elenco delle aree di maggiore intervento da parte della nostra Amministrazione che si possono classificare o per fasce di età o per tipo di problematica. Noi

purtroppo come descrive l'analisi di contesto che è stata fatta all'inizio del documento stesso, viviamo in una società molto complessa e molto problematica, sicuramente molto più problematica rispetto a qualche decennio fa, il che ci costringe a identificare delle azioni particolari delle aree di intervento prioritarie rispetto alle altre e a definire delle azioni, degli interventi specifici, che evidentemente richiederanno poi nel tempo sia i responsabili della realizzazione di queste azioni che le risorse necessarie per attuarle.

Quindi, io mi limiterei questa sera a descrivervi, a ripetere quello che penso conosciate già, sono le principali linee di intervento e le azioni che sono già state identificate per questo triennio e che sono tuttora in corso. Quindi, mentre da un lato dobbiamo registrare una crescente domanda di interventi e di servizi a fronte di risorse economiche piuttosto limitate, dall'altra vediamo un bisogno sociale che si accompagna spesso e sempre di più con un bisogno di tipo socio-sanitario e da qui nasce la necessità di interagire con altri soggetti, come i servizi specialistici tipo la ASST, il terzo Settore, gli aspetti sanitari e quant'altro. Quindi, noi ci poniamo come Assessorato l'obiettivo principale di realizzare dei progetti che siano relativi a tematiche specifiche per poter accedere ai bandi e attraverso i bandi ottenere i cofinanziamenti. Le problematiche di maggior rilievo che sono state identificate sono la tutela dei minori, tema purtroppo sempre più di attualità come spesso anche la televisione, i giornali ci ripetono, la povertà e l'inclusione sociale, aspetto anche questo importante e l'emergenza abitativa.

Per quanto riguarda l'area dei minori si valuterà quest'anno la possibilità di proseguire la coprogettazione con alcuni soggetti per fare delle politiche a sostegno delle famiglie, soprattutto laddove ci sono degli adolescenti e giovani in difficoltà. Un altro aspetto molto particolare è quello della tutela dei minori su cui dobbiamo riorganizzare e ridefinire un lavoro di equipe.

Abbiamo poi l'area di disabili sia giovani, ragazzi che adulti, dove qui il compito che ci viene affidato è quello di monitorare le concessioni che abbiamo con il Centro Ada Negri e con la Belotti Pensa e di porre particolare attenzione al discorso dei disabili adulti con i genitori anziani preoccupandoci di quello che sarà il loro futuro, le loro prospettive.

Per quanto riguarda l'area degli anziani, sappiamo che è un'area che è sempre stata di grande attenzione da parte dell'Amministrazione, un'area che anche da un punto di vista demografico diventa sempre più importante e qui vorremmo fare gli interventi personalizzati, soprattutto perché ci troviamo spesso in assenza di un sostegno da parte delle famiglie di origine e avendo a che fare con persone che hanno un decadimento di tipo cognitivo, quindi l'obiettivo principale sarebbe quello di favorire la permanenza a domicilio della persona anziana e attraverso la collaborazione con le istituzioni di volontariato, provvedere alla loro assistenza.

Abbiamo poi un'area che è quella degli adulti a rischio di esclusione sociale dove dobbiamo premettere che dal marzo del 2019 è stato introdotto un reddito di cittadinanza come misura per superare l'esclusione sociale e quindi, siamo convinti che questa misura ci aiuterà in qualche modo a vedere come è possibile integrare questo tipo di sussidio con quelli che sono i sostegni principalmente adottati dall'Assessorato, che poi è un piano che è stato elaborato, che è il Piano di Povertà Estrema nell'Ambito di Busto dove noi siamo Ambito Unico, dove intendiamo rafforzare la rete dei soggetti pubblici e del privato sociale, per quelli che sono i soggetti a rischio di povertà estrema. Anche qui cercheremo di elaborare dei percorsi individualizzati di reinserimento e per quanto riguarda la problematica alloggiativa, cercheremo attraverso i bandi finalizzati a sostenere economicamente i nuclei, che non sono i nuclei fa-

miliari che non sono in grado di pagare un affitto per tanti motivi che non stiamo qui ad elencare, principalmente di disagio economico oppure di impossibilità di mantenere un mutuo oppure di alloggio pignorato e quant'altro e vedere di aiutare la popolazione da questo punto di vista.

C'è un punto che abbiamo affrontato proprio in questi giorni, che è invece il discorso delle colonie che come sapete in questo momento sono affidate in concessione ad un operatore, dove nei prossimi mesi andremo a rimettere i bandi per poter effettuare la gara e dare la gestione di queste strutture sia per quanto riguarda Corteno Golgi, quindi l'Aprica dove vengono svolte le settimane bianche per le scuole elementari e sia per la Colonia di Alassio come colonia estiva.

Aggiungo quest'altro punto che mi sembra molto importante, ed è il discorso ahimè anche questo sempre più di attualità, della violenza e dei maltrattamenti, soprattutto nei confronti delle donne, che sono vittime privilegiate di queste situazioni. Noi abbiamo una rete territoriale anti-violenza, di cui Busto è capofila e proprio domani sera ci riuniremo in questa sala per poter fare il punto della situazione. Quindi, questa è un'area su cui intendiamo lavorare intensamente per sostenere questi centri antiviolenza e inserendo laddove possibile nuove figure professionali.

C'è poi il Centro Polifunzionale della terza età che trovate descritto nella relazione, mi avvierei alla conclusione dicendo che come vedete si tratta di una realtà molto complessa, molto variegata, molto problematica che richiede un notevole impegno da parte nostra, vedremo di farcela. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Assessore. Passiamo al Vicesindaco, Manuela Maffioli.

Assessore Maffioli Manuela

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Per quanto riguarda la Cultura direi che non ci saranno novità, nel senso che le linee strategiche disegnate e finora percorse e portate avanti, stanno dando grande riscontro e continueranno a poggiare sui due pilastri di concezione della cultura come fattore di sviluppo da un lato dell'individuo e quindi, un fortissimo investimento nella parte didattica, che significa forte collaborazione con le scuole in sinergia anche con il collega Farioli. Moltiplicazione dei laboratori nelle occasioni di crescita e conoscenza del patrimonio culturale da parte dei più piccoli, implementazione della lettura sia dalla primissima infanzia da quando i bambini nascono, i genitori sono stati invitati, vengono invitati a venire in biblioteca per iscrivere il neonato in biblioteca e ricevere il suo primo libro, il primo libro della vita. Sì al coinvolgimento delle scuole, dei ragazzi in tutte le attività culturali.

L'altro pilastro è la cultura, fattore di sviluppo del territorio, per questa ragione accanto a come dire, appuntamenti ormai tradizionali per certi versi irrinunciabili del nostro palinsesto, come per esempio il BAFF in Festival o il Festival fotografico, BA Musica con la serie dei concerti, il Festival di BA classica che tornerà per il terzo anno, ci sarà una, semmai una implementazione di attività collaterali, alcune riguarderanno proprio i libri in virtù del fatto che ai Tavoli, che dall'inizio del mio mandato sono lo strumento attraverso il quale sono state organizzate le tante, tantissime Associazioni Culturali e il rapporto tra loro e l'Amministrazione, si è recentemente aggiunto nei mesi scorsi il Tavolo Letteratura componendo e completando quindi un mosaico poliedrico in seno al quale si svolge l'attività in strettissima

collaborazione con le Associazioni, che ci permette anche di non avere mai il contatto con il territorio.

Una attenzione particolare la stiamo dando anche a quelle iniziative culturali di alto profilo che richiamano in modo particolare le radici della città, per cui continueremo con le mostre di FiberArt che tanto successo hanno dimostrato di avere, ma anche l'iniziativa che è in corso in questi giorni e che si concluderà il 13 ottobre, dedicata al nostro liberty attraverso diversi approcci per la sua riscoperta e valorizzazione, rientra in questa filosofia che troverà l'anno prossimo un ulteriore slancio.

La stessa cosa ovviamente, vale per i nostri musei, che insieme alla biblioteca costituiscono e costituiranno sempre di più un punto di riferimento fisico importante per chi cerca la cultura per la comunità culturale di Busto, quindi saranno sempre al centro i luoghi della cultura, in particolare in biblioteca lo avrete letto, ma insomma lo abbiamo comunicato in più modi, è in corso un investimento importante anche di ristrutturazione e non perdo occasione per ringraziare il Sindaco nella sua veste di Assessore ai Lavori Pubblici, per aver reso disponibili gli strumenti per dare ai nostri ragazzi, ma anche agli utenti adulti, degli spazi più confacenti alle loro esigenze. Esigenze che ci sono state manifestate nell'ambito di quattro focus group che abbiamo messo in piedi apposta per cercare di capire come andare incontro ad esigenze di una utenza che cambia.

Anche l'utenza della biblioteca cambia, ci sarà in modo particolare uno sforzo per attrarre la fascia dei ragazzi delle scuole medie perché da un'analisi interna con gli insegnanti e rappresentanti degli istituti è emerso che è la fascia della popolazione un pochino più restia a frequentare la biblioteca, stiamo approntando una sala tutta per loro che speriamo possa costituire un punto importante anche di attrazione per invogliarli a venire in biblioteca.

Ebbene, tutto questo è in qualche modo stato condotto fin oggi, il passo successivo sarà quello di cercare di mettere tutti questi luoghi in cui abbiamo investito singolarmente in rete, in rete tra loro, ma in rete soprattutto con altre realtà del territorio non solo provinciale e neanche solo lombardo, ma anche del territorio nazionale. Personalmente ho ottimizzato anche le mie ferie per andare a visitare alcune realtà simili alle nostre, come per esempio il Museo della Seta di Como, piuttosto che il Museo del Tessuto di Prato, cercando di costruire insieme a coloro che come noi sulla tradizione tessile, che è una tradizione economica, hanno però basato il loro rinnovamento culturale in modo tale da trovare delle sinergie che in qualche modo compensino quello che è il problema comune di tutti coloro che si occupano di cultura e cioè le risorse in primis, quelle economiche.

Questo si salva all'altra delega, cioè la delega allo Sviluppo del Territorio, che adesso con questa nuova formulazione trova davvero una propria completezza reciproca, per cui è evidente che c'è una situazione a livello economico che in parte sfugge alle competenze dell'Ente Locale, penso per esempio all'industria che risponde ad una legislazione per lo più nazionale o regionale, mentre ci sono delle politiche cittadine e penso in particolare al settore del commercio, che possono essere implementate.

Questo non significa che naturalmente ci rivolgeremo a uno solo dei tre settori di competenza, significa però che il dialogo tra i tre settori e tra i tre, il rapporto alla cultura e alle attività, sarà una sinergia fondamentale per provare a, in qualche modo non solo arginare una crisi, che è una crisi non bustocca, ma è una crisi generale, ma soprattutto per rilanciare. Quindi, ci sarà un supporto tecnico che continuerà a svolgersi attraverso lo Sportello SUAP, che è lo Sportello Unico delle Attività Produttive, che è il punto di riferimento delle imprese e dei negozi cioè di chiunque voglia avviare un'attività economica in questa città, che ri-

cordo ovviamente ne costituisce la spina dorsale, ma ci sarà anche tutta una serie di iniziative complementari, che in parte proseguono sulla scia dell'attività svolta già dalla mia collega Magugliani proprio con questa ottica, rilanciare il territorio riportando la gente a prendere coscienza dei tanti valori anche economici, che questa città offre. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore Maffioli. Assessore Farioli.

Assessore Farioli Gianluigi

Io cercherò non essendo reticente, di attenermi a un intervento molto sintetico, partendo, essendo il Documento Unico di Programmazione incardinato in un work in progress, dai temi in cui sono ancora delegato in continuità con l'indirizzo e il controllo precedente, per poi fare dei sommi accenni sulle altre deleghe, chiamiamole nuove, su cui prevalentemente devo il ringraziamento al lavoro svolto dal mio predecessore Alessandro Chiesa, a cui va il mio saluto, il mio ringraziamento per gran parte del lavoro svolto dell'incardinamento del documento di cui oggi il Consiglio è chiamato ad analizzare i tratti principali.

Per quanto riguarda l'educazione dall'asilo nido alla scuola materna alle scuole primarie e secondarie, ancora una volta nel prossimo triennio noi ci attesteremo ad una coerenza rispetto alle linee di indirizzo che abbiamo tenuto negli ultimi anni, quindi prevalentemente con gli asili nido e la scuola materna, la capacità di soddisfare il bisogno emergente ed è emerso con una equilibrato mix tra scuole statali, comunali, paritarie e convenzionate. Per quanto riguarda gli asili nido ovviamente continuerà in unione con le linee di indirizzo di Regione Lombardia, l'iniziativa di Nidi gratis, faremo ancora Nidi aperti e soprattutto cercheremo di essere particolarmente attenti alle esigenze di conciliazione con le famiglie con il pre e il post asilo, pur nell'attenzione di una adeguata rispondenza dei costi della sostenibilità dei servizi, sostenibilità ovviamente in rapporto alle esigenze, all'efficacia dei servizi, alla sostenibilità economica, ma anche soprattutto alle esigenze dei soggetti.

Devo dire, allora per corretta informazione ricordo ancora qui, che per quanto riguarda gli asili nido noi offriamo un servizio di soddisfazione per, con sei asili nido comunali, due in concessione di cui uno centro prima infanzia, uno convenzionato e dieci nidi privati. Devo anche dire che due di questi nell'anno 2020 cesseranno il periodo di concessione ed è intenzione, volontà dell'Amministrazione, riproporre e mantenere il servizio attivato, quindi con indicazione di un nuovo bando di convenzionamento concessionato e si parla dell'Asilo Nido Cielo e Terra e del Centro Prima Infanzia l'Infanzia Il Giardino dell'Artista. Per quanto riguarda le scuole materne il discorso è analogo, però sulle scuole materne io vorrei soffermarmi soprattutto sull'esigenza di concentrarsi su un dato, che è quello che emerge dal monitoraggio dei dati che voi peraltro avete in allegato, che è l'aumento progressivo sin dalle scuole materne oltre che poi nelle scuole primarie e secondarie, dell'aumento esponenziale e dico esponenziale, dei casi di fragilità fisica, psicologica che vengono rilevate, in parte negli anni scorsi si diceva fosse porre maggiore attenzione dei centri che qualificano e certificano, certamente questo è un problema che deve stimolare l'Amministrazione Pubblica in rapporto con i Servizi Sociali e con le strutture delle ATS a un intervento rete efficace. Vedendo il numero noi vediamo una progressiva diminuzione dei numeri assoluti che consentono comunque attraverso il sistema, di assolvere alle domande, ma un aumento come dicevo prima esponenziale dei casi di fragilità, per questo, anche nell'elaborazione delle Convenzioni con le scuole materne, quelle parrocchiali che per esempio abbiamo già terminato e le

altre di particolare eccellenza, che stiamo perfezionando in questi giorni, abbiamo tenuto conto di una particolare attenzione alle fragilità, sia attraverso un contributo ad personam, sia attraverso ad una variazione di flessibilità del numero degli addetti che contribuiscono a verificare una sezione a secondo della partecipazione e della inclusione dei soggetti definiti fragili.

Per quanto riguarda le scuole materne, il numero delle scuole materne sul territorio come ho detto più volte, sono due strutture comunali, sette di infanzia statale e dieci di infanzia paritarie convenzionate. Mi corre l'obbligo di ricordare che anche qui per conciliazione con le famiglie, abbiamo posto in essere ed esigiamo delle Convenzioni, servizi di pre e post asilo sempre sostenibilmente con il numero delle richieste e stiamo perfezionando una ulteriore Convenzione con alcuni progetti innovativi sul bilinguismo, che costituiscano anche un intreccio di formazione per i nostri educatori e per le nostre scuole, in modo tale che anche nelle scuole materne comunali possano nel prossimo triennio essere iniziato un avvicinamento al bilinguismo tra il ludico e l'educativo formativo, questo attraverso l'orientamento progressivo su tutte le scuole poi di ogni ordine e grado che favoriscano internazionalizzazione e la propensione, predisposizione al medesimo.

Per quanto concerne interventi del diritto allo studio, le cifre ahimè come direbbe il mio collega Osvaldo Attolini, sono sempre limitate rispetto ai bisogni e desideri, ma abbiamo voluto insistere quest'anno in modo particolare sui temi del pre e post scuola, anche questo per esigenze emerse ed emergenti da molte famiglie.

Per quanto riguarda poi i numeri qui, in questo settore, abbiamo essenzialmente una costanza degli iscritti e l'altro discorso obiettivo, molto forte in questo settore dell'educazione, è un progetto specifico di accompagnamento parallelo nell'efficacia dei servizi, tra la sostenibilità economica e l'efficacia del servizio medesimo, misurando i costi specifici del monitoraggio di ogni servizio per migliorarne la qualità, possibilmente migliorando la localizzazione dei costi medesimi.

Andiamo adesso a quelle che sono invece le tematiche di nuova delega e tra queste ovviamente partiamo dai Servizi Demografici. I Servizi Demografici sono come voi sapete e anche avete sentito dall'Assessore Chiesa più volte, servizi che sono stati sottoposti negli ultimi anni a notevoli variazioni di impegni, con piacere posso annunciare che molto dell'arretrato è stato soddisfatto, per cui ci si concentrerà nel prossimo periodo al miglioramento del servizio al pubblico attraverso la diminuzione dell'aspetto burocratico, nel 2018 ricordavate che è stato inserito il servizio taglia code, sfruttando questo e alcune dinamiche tecnologiche e anche di intelligenza artificiale, cercheremo nei prossimi anni di aumentare le App, le prenotazioni smartphone, la prevenzione al terremoto e possibili erogazioni di certificati ed altro, anche senza necessitare l'accesso al front-office, del resto partiremo poi nell'ultimo trimestre di quest'anno e per l'anno prossimo, con una sperimentazione di miglioramento dell'accesso, ampliando gli orari e i giorni a disposizione, come sperimentazione con una turnazione e lasciando il sabato soltanto a servizi su prenotazione, questa è una delle novità. Per quanto concerne per esempio i matrimoni, sta emergendo sempre più una domanda di matrimoni in orari che non siano condizionati dall'abitudine, dalla prassi soltanto nel mattino, per cui probabilmente riusciremo attraverso la nuova regolamentazione ad ampliare attraverso, con il prossimo bilancio, l'identificazione di servizi e domande individuali con adeguato costo, magari accompagnandolo a una offerta sulle diverse sale comunali, anche con potenziali servizi di catering in rete con le scuole e con le scuole alberghiere di Busto e della nostra zona.

Per quanto concerne poi il discorso interessante che facevo prima sulla digitalizzazione, molto importante del settore demografico, il rapporto con la cosiddetta intelligenza artificiale e qui facciamo un passo con la cosiddetta innovazione. Il sottoscritto che voi sapete essere un analfabeta dal punto di vista informatico è oggi però già particolarmente stimolato a cercare di migliorare più che per se stesso, per i cittadini e per gli utenti, questo sistema, attraverso la possibilità anche di trarre abbondanti, speriamo, fondi che la Comunità Europea mette a disposizione sull'intelligenza artificiale e su lì il government, per favorire innanzitutto la comunicazione interna tra agli uffici, la comunicazione con gli altri uffici sullo stato delle Pubbliche Amministrazioni, lo scambio di documenti per raggiungere quello che è un obiettivo già della precedente Amministrazione e che era stato sancito in una circolare interna, che non si chiedesse più a nessun cittadino o un'impresa, un documento che fosse già adeguatamente in possesso dell'Amministrazione Comunale o di altre Amministrazione Pubblica e veniamo all'organizzazione e al personale.

Il personale e l'organizzazione sapete sono uno dei settori che maggiormente è risentito nell'ultimo ventennio, delle difficoltà e delle contraddizioni di una normativa continuamente cangiante e che spesso ha finito con l'essere più attenta ai processi endogeni e l'autoreferenzialità che non il servizio al cittadino, ebbene lo sforzo che stiamo facendo in questi anni e che avrà una decisa accelerazione in questi prossimi tre, è quello invece in cui si giochi secondi i criteri della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia, del controllo di gestione, della trasparenza secondo una politica che ordina il rispetto al customer cioè rispetto all'obiettivo e non al processo, sempre sfruttando quelle qualità che dicevo prima e soprattutto cercando sfruttare e qui dico un termine che può sembra brutto quando si parla di personale, non ovviamente lo sfruttamento del personale, ma sfruttare delle opportunità che ci vengono date dalle nuove disposizioni che dal 18 hanno consentito ulteriori possibilità di assunzione rispetto al blocco delle soluzioni precedenti. Siamo in un mare molto complesso, perché siamo in un vortice continuo di variazioni, di normative, abbiamo entro il semestre precedente, cioè entro giugno, stabilito il fabbisogno triennale di personale, siamo in grado di poter prevedere per il 2019 e successivo, assunzioni per numero 53 persone, siamo però purtroppo sottoposti alla spada di Damocle di possibili decreti, che sono a seconda del combinato disposto del Decreto Crescita e Decreto Concretezza, che sono due degli ultimi regali non sinceramente negativi dell'ormai defunto Governo Giallo-Verde, che però rimanda poi a tutta una serie di decreti che danno possibilità di assunzioni con essere valori soglia. Valori soglia che per fortuna per quanto concerne noi, avranno a che fare con un Comune considerato virtuoso, perché il rapporto della soglia è tra l'indice demografico che dovrà essere definito e valori delle entrate e della solidità del bilancio che abbiamo appena certificato, essere particolarmente buono per noi, ma non abbiamo elementi certi per poterlo quantificare. Nell'anno sono andati anche per la quota dipendente peraltro in pensione, cinque persone per la quota 100, la cifra che potremmo spendere status... sic stantibus rebus per il personale oggi sono 17.026.669,67 Euro, che però possono essere soggetti a cambiamenti. Di certo attraverso il tempestivo e la preventiva approvazione del fabbisogno del personale, sono state, abbiamo previsto 53 unità dal 1° gennaio 2019 sono già stati immessi nei ruoli comunali 27 unità. A quota 100 se ne sono andati non a miglior vita, ma a vita pensionistica 5 unità che verranno sostituite il 100%, mentre cessazioni previste ad oggi per pensionamento sono 16. Al 30 giugno, il personale di Busto Arsizio su una città di 83.906 abitanti è di 415 con 8 Dirigenti, con un rapporto di 1:198 che è un rapporto particolarmente virtuoso perché vuole quasi 1:200 mentre solitamente si avvicinano a 1:100, 1:110.

Per quanto concerne poi, ho detto prima dell'intelligenza artificiale, dico oggi e chiudo perché ho appreso ieri alle 13.00, che in annessione al servizio demografico ci sono anche la parte amministrativa dei cimiteri, ho fatto una prima analisi, credo che dovrà essere primo impegno dell'Amministrazione monitorare con attenzione gli effetti determinati dalle scelte assunte negli anni scorsi, perché sta cambiando molto il costume e l'abitudine, ma stanno anche profondamente diminuendo rispetto al passato in numeri delle concessioni e il numero dei rinnovi, ecco perché un monitoraggio attento con una revisione del Regolamento Cimiteriale, che sta dando luogo a una serie di interpretazioni fallaci, sarà uno degli impegni su cui chiederò la collaborazione delle Commissioni, del Consiglio nel corso dei prossimi anni. Grazie e scusate se sono stato più lungo del solito, ma gli argomenti per quanto per sommi capi, lo necessitavano e comunque siamo nell'intervallo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore Farioli. Assessore Rogora Laura.

Assessore Rogora Laura

Grazie, Presidente. Un saluto innanzitutto a tutti i Consiglieri Comunali. Devo ringraziare innanzitutto il Sindaco per la fiducia che ha dimostrato affidandomi l'incarico di Assessore, è una grande opportunità che spero di onorare al meglio con capacità, rispetto e dedizione verso i cittadini e verso soprattutto il bene comune. Quelle che il Sindaco mi ha dato sono delle deleghe che sono più vicine alle mie passioni e alle mie esperienze del passato, come ad esempio l'ultima esperienza nel campo del Parco Alto Milanese, con la Presidenza.

Per quanto riguarda i miei progetti, partirò da quanto è già stato programmato da chi mi ha preceduto, che colgo l'occasione per ringraziare per l'ottimo lavoro effettuato, portando a termine i progetti che sono già stati approvati, che sono in itinere e che sono compresi nel DUP, che avete avuto modo di valutare e di leggere. Di seguito vi indicherò, divisi per i settori in base alle mie deleghe i punti più significativi del DUP e delle proposte che intendo portare avanti.

Per quanto riguarda il verde pubblico partiamo con, sicuramente è ricompreso del Documento Unico di Programmazione, con il miglioramento della manutenzione delle alberature, con un monitoraggio puntuale delle essenze, la messa in sicurezza e le potature periodiche, predisponendo quindi anche un censimento per quanto riguarda la parte verde.

Il coinvolgimento dei privati per l'aumento del numero delle piante e degli spazi verdi e a questo proposito intendo coinvolgerli come già da mia proposta che è stata trasmessa, convocandoli a un Tavolo di lavoro, il Tavolo di lavoro presumibilmente, molto probabilmente verrà già stipulato, convocato per la fine del mese in corso.

Rilanceremo l'iniziativa "Adotta un'aiuola" e cercheremo di coinvolgere i quartieri della città per sensibilizzarli al rispetto del bene pubblico, sia verde sia dell'arredo urbano e questo si riallaccia a quella collaborazione con i privati cui dicevo, il Tavolo che convocheremo e che dicevo prima, da qui, dal Documento Unico di Programmazione prendo spunto per delle proposte.

La prima come ha già sottolineato anche nel DUP è quella comunque di coinvolgere i privati per la valorizzazione dei parchi pubblici, dei parchi comunali, di intesa con Agesp Attività Strumentali.

Poi la valorizzazione dei cimiteri, di intesa con l'Assessorato alla Cultura per gli aspetti storico-artistici e con tutti coloro che ritengono questi i luoghi della memoria e della nostra

storia, a questo proposito ho già preso contatto con i funzionari, con i tecnici del settore visto che fra poco più di 1 mese ci sarà la solenne celebrità dei Santi.

L'altra proposta, intendo incrementare l'attività del Tavolo di coordinamento strategico per lo sviluppo del verde, per destinare dei contributi, a titolo di contributo per le attività educative a favore del territorio. Continuo a dire che bisogna collaborare con i privati non certo credo che siano i privati e le Associazioni che si debbano sostituire al Comune, ma ritengo che si possa collaborare e migliorare quanto viene fatto con le proposte che troviamo anche nel DUP.

Approveremo il nuovo Regolamento del verde che è già in itinere e addirittura in fase di conclusione, l'altro Progetto è "Un albero per i nuovi nati" in collaborazione con le famiglie.

Pensiamo anche a una proposta di programma almeno biennale, per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie sulle alberature cittadine ovviamente secondo le disponibilità economiche su quanto saranno, potremmo, le risorse che potremmo attrarre, per esempio attraverso dei bandi.

L'altra delega che riguarda l'Ambiente e l'Ecologia nel DUP troviamo le Convenzioni per lo smaltimento dell'amianto. Questo è un problema più che mai attuale molto è stato fatto ma molto c'è da fare, soprattutto per andare a tutela dell'ambiente a tutela della salute del cittadino, quindi, provvederemo con la riduzione dell'amianto nelle strutture comunali. Apriremo una Convenzione per la manutenzione delle aree verdi daremo sostegno al Progetto "Green school" con l'ordinazione della giornata del verde pulito. La prima già come da conferenza stampa di ieri, la prima già in programma per domenica 22. L'introduzione della tariffa puntuale su tutto il territorio e lo spazzino di quartiere, che è già attivo in alcuni quartieri della città e che sta dando ottimi risultati, l'avvio dell'attività del centro di riuso.

Per quanto riguarda le proposte in ambito Ambiente, pensavamo alla distribuzione nell'Ambito del Piano di Marketing a corredo del Progetto AttrAct di distribuire borracce e bottiglie personalizzate per disincentivare l'uso della plastica, sia nelle scuole che nelle famiglie e anche tra i dipendenti del Comune.

Per quanto riguarda la delega allo sport, nel Documento Unico di Programmazione troviamo il sostegno delle Società Sportive e l'incremento della sinergia tra il mondo della scuola e il mondo dello sport, la valorizzazione degli impianti sportivi e la conclusione dell'iter sportivo per la realizzazione del Palaginnastica, ovviamente per la parte tecnica se ne sta occupando il Sindaco, l'organizzazione e la promozione di eventi sportivi e dei giochi studenteschi. Per quanto riguarda le proposte mi auspico di avere magari partenze e arrivi di importanti gare ciclistiche come domenica, magari traguardi volanti, come domenica è già avvenuto con il passaggio della Coppa Bernocchi.

Poi abbiamo in itinere la collaborazione con la ASSB per l'incremento dell'attività giovanile, magari pensando di istituire un sistema di premi alle Società che otterranno dei miglioramenti sensibili.

Per quanto riguarda la ASSB abbiamo in collaborazione con loro, la prima giornata, il primo evento sarà sabato 21 con "Sport per tutti". Anche qui pensiamo di revisionare il Regolamento Comunale per la concessione dei contributi alle Società, l'obiettivo la cosa più importante è sempre l'aspetto educativo con dello sport e la collaborazione fra le Società. Quindi, data l'importanza dei valori dell'aspetto educativo ci auguriamo che le Società collaborino tra di loro e magari fare rete per evitare di disperdere i talenti che abbiamo sul nostro terri-

torio, quindi ci auspichiamo una sana competitività dalle Società, ma anche una buona continuazione, una buona collaborazione. Grazie a tutti.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore Rogora. Assessore Mariani Giorgio.

Assessore Mariani Giorgio

Grazie, Presidente. Un saluto a tutti i Consiglieri e un ringraziamento dovuto al Sindaco Antonelli per la fiducia che ha riposto in me per avermi affidato una delega importante, all'Urbanistica e al Patrimonio Edilizio; inoltre volevo ringraziare l'Onorevole Isabella Tovaglieri per il lavoro fin qui svolto e sto notando che ha fatto un lavoro egregio.

Vi aggiorno sul lavoro che faranno i settori di cui ho avuto la delega per i prossimi 3 anni, in particolare nel 2020 il settore urbanistico e di edilizia privata si concentrerà sull'attivazione della procedura di variante generale dello strumento urbanistico, al fine di adeguarlo ai contenuti del Piano Territoriale Regionale ai sensi della Legge 31 del 2014 per la riduzione del consumo di suolo che è stato approvato in Consiglio Regionale nel dicembre 2018 ed ha avuto efficacia dal 13 marzo di quest'anno con la pubblicazione su BURL. Il PGT dei vari Comuni poi e le relative varianti adottate successivamente al 13 marzo di quest'anno, devono risultare coerenti con i criteri e gli indirizzi individuati dal PTR ossia dal Piano Territoriale Regionale, successivamente all'integrazione, all'approvazione del PTR le Province devono adeguare i propri strumenti di pianificazione agli obiettivi regionali entro 2 anni dal 13 marzo del 2019, quindi entro il 2021 la Provincia deve fare l'adeguamento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, dopodiché la Provincia sulla base delle specificità locali, definisce una ripartizione della soglia in relazione agli Ambiti Territoriali omogenei. Per la Provincia di Varese sono cinque, articolando per singolo Comune o per insieme di Comuni e in particolare il Comune di Busto a sua volta entro l'anno, quindi dal 2021 che dovrebbe essere l'efficacia del recepimento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, entro 1 anno quindi marzo 2022 il Comune di Busto dovrà adeguare il proprio PGT recependo i contenuti di questi due strumenti sovracomunali.

Invece per le attività del 2020 diciamo di carattere ordinario, sono relative in particolare all'avvio del procedimento finalizzato alla raccolta di suggerimenti e proposte dei cittadini e dei portatori di interessi diffusi, utili alla futura redazione dell'adeguamento dello strumento urbanistico, l'analisi e l'approfondimento sull'attuazione del vigente in esito delle trasformazioni avvenute o non avvenute, all'attivazione delle procedure finalizzate all'affidamento dei servizi per la relazione del PGT, ossia la valutazione ambientale strategica, l'aggiornamento dello studio geologico e sismico, la relazione agronomico-forestale, Piani Acustici e Piani del Traffico. Si prevede inoltre di continuare con l'attività di informatizzazione delle banche dati attraverso uno sportello telematico pensato come strumento per semplificare le relazioni tra le imprese e professionisti, i cittadini e la Pubblica Amministrazione, al fine di consentire la presentazione totalmente telematica delle istanze, che andrà ad integrare la procedura delle pratiche edilizie on line attive dal giugno di quest'anno, si verificherà pertanto la possibilità di attivare una piattaforma web in cui il Comune di Busto potrà rendere disponibili tutti gli elementi conoscitivi del territorio comunale necessari all'Ente, ai cittadini e alle imprese, alle Associazioni e alle altre istituzioni pubbliche, al fine di accedere ad informazioni geografiche di maggior dettaglio delle aree relative di loro interesse.

I Progetti WebGis elaborati dall'ufficio, potranno confluire in un vero e proprio Gis-portale del Comune e avranno la finalità di fornire servizi che consentono ad utenti esterni la visualizzazione e la consultazione e la ricerca via web di dati relativi agli strumenti urbanistici vigenti al Catasto, alla carta tecnica comunale, alla toponomastica e la cartografia storica e a progetti sviluppati all'interno dell'Ente. Tale strumento potrà essere poi implementato in modo da consentire all'utenza la possibilità di ottenere in modalità automatica elaborati, informative relative per singole aree o edifici, quindi destinazione urbanistica destinazione pratiche edilizie. Si verificherà inoltre la possibilità di un'attivazione di un'area invece riservata, accessibile con autenticazione, solo ai tecnici comunali ed eventualmente ai professionisti accreditati operanti sul territorio in cui caricare altri contenuti riservati e non esposto al pubblico, quali gli archivi delle pratiche edilizie e dei Piani Attuativi. Si proseguirà inoltre all'attivazione di negoziazione con i soggetti privati al fine di dare attuazione allo strumento generale e ai Piani Attuativi, è una attività comunque intensa, come ho avuto modo di constatare in questi primi giorni e spesso poi non produce gli effetti desiderati, in quanto ad esempio negli ultimi anni sono state attivate parecchie negoziazioni, con conferenze di servizi conclusi anche positivamente, ma poi il passo successivo per presentare il Piano Attuativo non si è verificato, in parte rendendo vana quindi l'attività propedeutica eseguita dagli uffici.

Per quanto riguarda invece la previsione di entrate per il contributo di costo di costruzione, sono allineate nei prossimi anni con quelle del 2019, ci sarà comunque un continuo monitoraggio da parte del servizio di edilizia privata al fine di garantire il rispetto delle previsioni, infatti segnalo che negli ultimi anni le entrate sono state diversificate, 2016 e 2017 gli introiti si sono aggirati intorno a 1.900.000,00 Euro, nel 2018 3.400.000,00 e le previsioni per il 2019 sono di 3.250.000,00 Euro.

Invece adesso vi espongo il settore dell'edilizia residenziale pubblica e locale, Piani di Edilizia Economica Popolare, qui l'attività è praticamente un'attività di gestione dell'esistente, infatti l'attività principale del servizio andrà a soddisfare le esigenze dei cittadini che chiedono la trasformazione del diritto di superficie in proprietà dei lotti di edilizia economica popolare realizzati negli anni passati. La situazione ormai è delineata su molti comparti, restano da attivare alcune procedure che per motivi legati a problematiche edilizie catastali e di proprietà di aree che non sono ancora stati trasformati. Negli ultimi anni si è cercato di verificare questi singoli casi e nel prossimo anno si prevede di attivare una procedura che è rimasta inesausta per l'inagibilità degli edifici che attualmente è in fase di definizione. Le entrate previste sono circa ogni anno di 100.000,00 Euro per la trasformazione e di 80.000,00 Euro per i maggiori costi.

Invece per quanto riguarda il controllo del territorio, l'attività di controllo del territorio e abusi vengono svolti anche le verifiche in campo delle situazioni potenzialmente critiche sul territorio, la gestione delle meticolose, delle istanze tecnico-amministrative coadiuvata dalle analisi tecniche-conoscitive particolareggiata e la costante attività di monitoraggio del territorio cittadino, consentono di perseguire e/o di sanzionare abusi edilizi e urbanistici collaborando sia con le Forze dell'Ordine che con l'ATS.

Nel 2020 oltre alle attività gestionali si proseguirà anche con l'attività di verifica delle aree agricole utilizzate con scopi diversi, attività iniziata quest'anno a seguito di segnalazione di Regione Lombardia, inoltre l'ufficio è anche impegnato per il rilascio dell'attestazione di idoneità alloggiativa per gli extracomunitari, relativi ai permessi di soggiorno, alle assunzioni lavorative, ricongiungimenti e inclusione familiare, che da quest'anno a seguito di una

nuova nota interpretativa della Prefettura del 13.03.2019 diramata ai Sindaci dei Comuni della provincia di Varese, ha stimolato l'ufficio a verificare in modo diverso il modus operandi, prevedendo il sopralluogo di accertamento per ogni singola richiesta. Inoltre segnalo che il sopralluogo aumenta il carico di lavoro, ma che permette in più di verificare lo stato dei luoghi e come è stato riscontrato più volte, usi impropri degli immobili e abusi, che poi sono stati perseguiti a norma di legge.

Due parole anche sull'Ambito Territoriale Minimo del Gas, nel 2020 si prevede di continuare l'attività di elaborazione dei dati per il completamento degli allegati al bando pubblico e quindi, procedere con l'iter della procedura di scelta dei contraenti. Si dovrà anche perseguire con l'inserimento nella piattaforma dell'autorità di regolazione per l'energia di Rete Ambiente dei singoli dati raccolti dagli Enti per verificare le competenze di settore.

Per ultimo, il Settore Patrimonio, l'attività dell'anno dovrà prevedere l'alienazione del patrimonio così come è indicato dal Piano di Alienazione che vedete nel documento che avete a disposizione, in particolare per il 2020 è prevista la vendita di immobili per un importo complessivo di 2.650.000,00, nel '21 di 1.468.500,00 e nel '22 di 706.500,00 Euro. Segnalo inoltre che è stata espedita la gara pubblica il cui termine era il 16 di questo mese, proprio oggi si è riunita la Commissione per l'aggiudicazione a fronte della messa in vendita di quattro immobili, è pervenuta solo una richiesta per un immobile che è stato aggiudicato al momento provvisoriamente, al contempo per le attività consuete sono previste la gestione dei contratti che prevede, che comprende tutte le operazioni di carattere amministrativo che non sono state effettuate, in modo specifico ad altri uffici e che consentono di attuare le condizioni propedeutiche alla stipula dei contratti e alla loro gestione nel tempo, mentre le verifiche relative al diritto di prelazione su ogni vendita o locazione di unità immobiliare, laddove è previsto che il Comune deve obbligatoriamente esercitare o rinunciare in modo esplicito, tramite atto dirigenziale.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore Mariani. Assessore Rogora Max.

Assessore Rogora Massimo

Grazie Presidente, e buonasera a tutti. Come di consueto il DUP sta lavorando benissimo, è inutile che vi elenco tutte le solite cose che sono l'educazione stradale, le settimane della sicurezza, il TPL, i controlli stradali e soprattutto i controlli migliorati con gli agenti in borghese. Questo è un lavoro peculiare che ogni giorno gli agenti di Polizia Locale compiono.

A brevissimo, ci tengo a dire che parte il progetto "Scuole sicure", un progetto completamente finanziato dal Ministero, che equivaleva a 39.800,00, dove abbiamo portato a casa telecamere portatili, foto trappole, tre dash cam, questo, sempre nel progetto, c'erano 19.000,00 Euro di ore di servizio, in più abbiamo anche il sistema di narcotest per individuare l'uso di stupefacenti sui piani. Il controllo verrà effettuato intorno alle scuole e nei punti dove ci vengono segnalati degli spacci. Poi abbiamo l'aggiornamento del nuovo Piano sulla Sicurezza della Protezione Civile che verrà a brevissimo portato in Consiglio Comunale, continua comunque il grosso lavoro di collaborazione tra la Polizia Locale di Castellanza e Legnano, dove vengono intensificati soprattutto i lavori di controllo stradale, soprattutto nelle ore serali del sabato sera, dove avvengono spesso incidenti abbastanza gravi.

Viene ampliato ancora il sistema ZTL, poi abbiamo, oltre al progetto “Scuole sicure”, la nuova dotazione ai nostri agenti sempre anche di bodycam e foto trappole, voi sapere che le bodycam adesso abbiamo anche portato il nuovo Regolamento, dà la possibilità all’agente di monitorare mentre effettua dei lavori.

Stiamo continuando a fare il rinnovo del parco auto e, sempre con dei progetti della Regione Lombardia stiamo potenziando e migliorando le apparecchiature elettroniche.

Porteremo avanti a brevissimo il protocollo di intesa col Prefetto per tutti i gruppi di controllo di vicinato e una chicca, finalmente a brevissimo, sempre con il Comune di Castellanza e il Comune di Legnano in convenzione, abbiamo trovato dopo due anni di ricerca questo sistema di alert, che è tipo una App, ma invece di essere una App di ricezione dei vari problemi che ci sono sulla città di Busto Arsizio, noi andiamo a segnalare proprio noi i problemi dove ci saranno delle strade chiuse, degli eventi sportivi, delle situazioni comunque che potrebbero andare a portare disagio alla cittadinanza. Con questa app, con un sistema informatico tramite sms e WhatsApp, verranno mandati, nel giro di un minuto, dai 50 ai 60.000 messaggi, perciò andiamo a fare una copertura almeno di 60-70% della popolazione di Busto. E’ un grandissimo progetto che stiamo studiando insieme al nostro comandante, il comandante di Castellanza e il comandante di Legnano, speriamo veramente a breve di portare a casa questa chicca che potrebbe veramente aiutare l’informazione al cittadino.

Continua sempre l’ammodernamento degli impianti semaforici e soprattutto stiamo continuando a fare i controlli nel centro cittadino, soprattutto il centro cittadino storico, per tutte queste situazioni negative che bene o male leggete ogni giorno sui giornali, i teppistelli che danneggiano il sonno dei nostri cittadini, noi siamo sempre operativi a 360°, ci auguriamo di migliorare sempre di più e siamo sempre pronti ai consigli. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore Rogora. Signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Grazie. Io prima li avevo presentati gli Assessori però tocca anche a me veramente ringraziarli per avere accettato questo impegno, guardate che in giro si dice che tutti vogliono fare gli assessori ma far l’assessore è un impegno. E’ un impegno che deve essere portato avanti con dedizione, studiando e impegnandosi tantissimo, per cui io ringrazio realmente per avere accettato, come ringrazio quelli che hanno lavorato fino ad oggi con noi, quindi parlo chiaramente di Sandro Chiesa, di Miriam Arabini e di Isabella Tovaglieri che, per motivi diversi, non ci sono più. Ringrazio tantissimo, ringrazio Isabella Tovaglieri come Vicesindaco perché è stato un ottimo Vicesindaco, però sono sicuro che anche Manuela Maffioli che ha preso il suo posto lo sarà altrettanto. Quindi veramente grazie ancora per l’impegno che avete messo finora per quelli che ci son sempre stati, e per i nuovi per l’impegno che verrà.

Per quanto riguarda invece il mio, diciamo, assessorato ai lavori pubblici, io non sto qua a farvi perdere tempo perché non è che ci siano grosse novità rispetto a quello che vi ho già detto a luglio, piuttosto che a giugno, devo dirvi solamente che le cose stanno procedendo nei tempi previsti, quindi parlo delle manutenzioni delle strade e soprattutto dei nuovi impegni per la messa in sicurezza delle strade. Avete già visto che i vari dossi che avevamo detto che avremmo fatto sono già stati fatti, come a san Giuseppe, come a sant’Anna e in altri posti. Sarà perseguita questa messa in sicurezza delle strade ad alta velocità, non basteranno mai perché ieri c’è stato un grosso incidente in via Gavinana e quindi ci vuole veramente un

impegno anche da parte di chi guida a questo punto, perché realmente ogni giorno ne succedono di tutti i colori però continueremo su questa strada, e metteremo anche probabilmente, perché oggi sono stato contattato, lo dico ma poi non ne ho ancora parlato, da un addetto un po' alla sicurezza sulle strade, che ci sono dei nuovi sistemi anche acustici per avvisare dove ci sono gli stop piuttosto che altre cose, prenderemo in considerazione anche quello, perché sulle strade dobbiamo lavorarci parecchio per la sicurezza di tutti. E poi invece altre cose importanti procedono tutte come il parco dello sport, che sapete che l'altra volta in Giunta era stato presentato il parere, avevamo dato il parere favorevole di massima, poi adesso stiamo andando avanti col lavoro, stiamo aspettando delle modifiche che abbiamo chiesto, non appena pronte sarà presentato il progetto definitivo che poi andrà in gara, quindi anche lì i tempi, per ora, sono rispettati. Ecco importante, anche i lavori per la messa in sicurezza degli edifici scolastici stanno andando avanti, stanno per essere appaltati tutti perché questo è molto importante, perché entro ottobre del prossimo anno abbiamo la scadenza senno perdiamo i fondi, per cui dobbiamo per forza averli fatti, ma sta procedendo anche lì tutto con piani concordati insieme anche all'Assessore Farioli e quindi, e con tutti i dirigenti scolastici, per non intralciare troppo il lavoro degli istituti.

Una cosa nuova che posso dirvi è che, come detto a luglio, entro il 9 o il 10 settembre scadeva il termine per la presentazione de: "Impianti pubblica illuminazione" nuovo, son stati presentati due progetti che adesso stanno analizzando, stanno aprendo le buste, stanno seguendo tutto l'iter previsto dalla legge, sarà nominata una commissione tecnica apposta, anche lì quindi siamo esattamente nei tempi in cui ci eravamo prefissati, contiamo tantissimo di appaltare il tutto, di affidarlo definitivamente entro dicembre per poi iniziare i lavori, come abbiām detto, entro gennaio/febbraio, e quindi il prossimo anno avere questi lavori.

Per quanto riguarda invece il calzaturificio, stiamo ancora aspettando questa benedetta Sovrintendenza che ci sta bloccando i lavori da più di un anno, finché loro non ci danno i permessi non possiamo assolutamente muoverci, non appena ci arriveranno questi permessi che, ancora una volta contattati da noi, ci hanno promesso che in settimana arrivano, sia questi che quelli dell'ex carcere e del Conventino. Tenete presente che sono interventi diversi, nel senso che l'ex carcere e il Conventino sono sovvenzionati dagli oneri che provengono dal progetto fatto da Soceba e hanno scadenza comunque entro febbraio 2021. Entro febbraio 2021 i lavori devono essere finiti, quindi se ritardano, anche qua stiamo aspettando la Sovrintendenza ma anche qua ci hanno detto che ce li daranno a brevissimo, se ritardano poi abbiamo la fidejussione per escutere e i lavori li facciamo noi.

Tranquillizzo la mia Maggioranza che, magari ha letto in un giornalino solito, politico, online, di parte che diceva che io ho un cilindro da estrarre dal cappello: non ho nessun cilindro da estrarre dal cappello, qualora ce l'avessi sarete informati subito, prima ancora dei soliti giornalini che ci sono in giro.

Poi, per quanto riguarda altre cose io direi che non abbiamo, ah ecco, il sottopasso. Il sottopasso è molto importante perché stiamo andando avanti coi lavori, proprio oggi c'è stato un altro incontro con le ferrovie perché stiamo trattando per il rallentamento quando ci saranno i lavori, perché costa parecchio quindi stiamo trattando anche su quello, dovremmo avere qua entro l'anno avere tutto e dovremmo appaltare per non perdere il, come si chiama, i soldi che ci son già stati dati ma che, se non partiamo, a febbraio 2020 dobbiamo restituire, a questo proposito siamo in attesa anche dal Ministero di una lettera che spero arrivi al più presto, così ci era stato assicurato, diciamo, dal precedente Sottosegretario che però adesso non c'è più e quindi siamo in attesa, ho chiesto aiuto agli amici, eh Valerio?

E quindi vediamo un attimino di riuscire ad arrivare anche a quello, ci terrei tanto perché con quello possiamo partire col sottopasso. E poi c'è la riqualificazione della pista di atletica centro sportivo "Borri" che questo è un intervento finanziato con contributo regionale, che qua i lavori dovrebbero partire quando? Son già partiti? Ecco, son già partiti anche i lavori della nuova pista atletica del centro sportivo.

Io altre cose per adesso non, di novità non ce ne sono. Questo è quanto.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie signor Sindaco, grazie agli Assessori per le relazioni, passiamo agli interventi dei colleghi Consiglieri. Non fatemi attendere tempo inutile, se dovete parlare ditemelo se no passiamo al voto. Prego Consigliera Berutti.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie, Presidente, buonasera a tutti. Due domande velocissime su quello che viene illustrato nel DUP. Una riguarda il fabbisogno di personale dell'anno proprio 2019, manca un educatore alla scuola materna, c'è scritto che questo educatore deve essere reclutato attraverso l'istituto della mobilità esterna, vorrei avere qualche notizia riguardo al reperimento di questa figura professionale che manca, circa la tempistica del suo arrivo perché, come sapete, le attività sono iniziate e la mancanza di un operatore si sente.

L'altra domanda riguarda invece i servizi demografici, era previsto nel documento l'apertura nell'ultimo trimestre 2019 pomeridiana nelle giornate di martedì e giovedì, se è stata attivata, voglio sapere se è stata attivata e se no per quale motivo e quando verrà attivata. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Consigliere Alba.

Consigliere Alba Laura (Busto al Centro)

Grazie, Presidente. Io volevo chiedere sul trasporto pubblico locale a che punto siamo, avevamo votato in Consiglio Comunale a febbraio e volevo sapere se c'erano state delle evoluzioni, se si stava preparando il bando di gara e a che punto eravamo anche su questo.

Volevo una precisazione sul sottopasso, volevo sapere il costo, perché io vedo a bilancio, nel piano industriale, nel piano finanziario che c'è un mutuo di 1.850.000,00 nel 2021, ma ho visto che era stato predisposto, era stato stabilito un costo di 3.300.000,00 con un contributo statale di 2.850,00, non mi tornano i conti, chiedevo una precisazione sull'eventuale costo totale di questa spesa. Basta, grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Facciamo intervenire Brugnone e poi intervieni? Faccio fare le domande?

Consigliere Alba è a posto?

Prego. Consigliere Brugnone.

Consigliere Brugnone Massimo (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Io non ho domande però volevo dire alcune cose perché, visto che sia in città che a livello nazionale sono successe decisamente tante cose dall'ultima volta che ci siamo seduti qui tra questi banchi, trovavo difficile decidere da dove partire. Uno spunto però devo dire che il Sindaco me l'ha dato in un'intervista che ha rilasciato in questi giorni,

anche se ho sentito questa sera che nelle sue parole ha cambiato un po' atteggiamento, in quell'intervista attaccava il nuovo Governo per la paura di una scarsa attenzione nei confronti di Busto Arsizio. A parte questo attacco preventivo non supportato da nessun fatto oggettivo, gli suggerirei di ringraziare chi ha evitato che il partito del Papeete ci facesse precipitare in una campagna elettorale che avrebbe precipitato il paese e anche la nostra città in uno stop totale. Suggerisco al Sindaco di evitare anche di fare come ha fatto il suo compagno di coalizione Salvini che, a furia di attaccare gli organi superiori, ci ha portato all'isolamento totale. Salvini l'ha fatto con l'Europa e il Sindaco rischia di farlo così con l'Italia, ma ripeto vedo che stasera ha cambiato atteggiamento. Facciamo che c'è stata una falsa partenza e ripartiamo daccapo, non fosse per altro che il principale promotore del nuovo Governo quando era Presidente del Consiglio ha fatto arrivare in città una sere di fondi che ci hanno permesso di smuoverci dall'impasse creato negli anni passati dal centro destra. Ricordo l'impegno portato a termine per la stazione di Busto Arsizio, i fondi per la messa in sicurezza delle nostre scuole, soldi che il Sindaco e Assessore ai lavori pubblici ha potuto utilizzare. Ora archiviamo questa polemica ed entriamo nel vivo dei fatti che importano la nostra città. Voglio raccontarle un episodio signor Sindaco perché questo week end sono stato a Gressoney per lavoro, lì un collega mi ha chiesto: "Come va in Consiglio Comunale? Ho amici che mi dicono che il Sindaco è in gamba", e io ho risposto: "Ah sì? E che dicono questi amici?", "Che è uno che fa le cose", e io questo lo ammetto signor Sindaco, l'ho sempre riconosciuto, lei è uno che fa le cose, d'altronde le ho appena detto che è stato capace di utilizzare i soldi messi a disposizione dal nostro Governo, asfalto nuovo per le strade c'è stato, marciapiedi, qualche rotonda, la caserma, la sede della polizia, anche i dehors, gli eventi, le attività culturali sono aumentati, lei come Assessore ai lavori pubblici e un buon Assessore alla cultura hanno permesso all'Amministrazione di fare cose. Io però quello che mi chiedo se è questo quello che fa un Sindaco, semplicemente sistema cose. Certamente è quello che rende felice il cittadino che, se lei lo vorrà, le farà assicurare la prossima rielezione, ma di nuovo, è questo quello che fa un Sindaco? E' questo quello che fa il Sindaco della quinta città della Lombardia? Dove sono le scelte strategiche che disegnano il futuro della nostra città, dove sono le scelte politiche volte a migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini, Sindaco viviamo in una delle zone più inquinate d'Italia, bene, molto bene quello che ho sentito delle attività nelle scuole di educazione ambientale, ma quando mi presentate il Documento Unico di Programmazione vorrei che mi raccontasse come pensa di mettere in atto una vera svolta green della nostra città, quali investimenti, e quindi soldi, e dove li mette, ha intenzione di mettere in campo appunto. Come pensa di valorizzare l'efficientamento energetico dei nostri palazzi, e come pensa di ridurre l'utilizzo di automobili e investire in una mobilità dolce che è data sì dalle piste ciclabili, che sta facendo in alcune parti ma anche dall'incentivo a utilizzare i mezzi di trasporto pubblici. A proposito di mezzi di trasporto pubblici, a inizio estate abbiamo accarezzato l'idea di entrare a far parte del sistema integrato di ATM che avrebbe ridotto il costo del biglietto per chi studia o lavora e si reca tutti i giorni a Milano, invece sa cosa è successo? Ci hanno messo due secondi a capire che era un errore, che Busto Arsizio doveva rimanere fuori da queste agevolazioni, sa perché? Per una sbagliatissima scelta politica presa pochi anni fa dalla sua Maggioranza. Io ricordo molto bene l'ex Sindaco Farioli che, lungimirante, voleva portare Busto Arsizio all'interno della Città Metropolitana di Milano, usufruire dei suoi servizi e della pioggia di finanziamenti che sarebbero arrivati, invece no, è arrivato lo stop, perché non si poteva pensare di abbandonare la Provincia leghista per eccellenza, avete avuto paura di abbandonare

Varese perché pensavate di diventare piccoli all'interno di Milano, che visione miope però, saremmo stati la seconda città più grande dell'area metropolitana, la prima dopo il capoluogo lombardo. Lei signor Sindaco si sarebbe potuto sedere e rappresentare i nostri cittadini ai tavoli che contano davvero, invece no, tagliati fuori, così mentre vediamo paesi come Assago, Corsico, Rho per citarne soltanto alcuni, evolversi velocemente noi rimaniamo fermi e immobili. Vorrei dire tante cose signor Sindaco ma il tempo per parlare di un semplice Consigliere è molto poco, sono già 5 minuti, e non posso qui elencare le grandi cose che Busto Arsizio merita e potrebbe fare, e invece non vede realizzare. Di un'ultima cosa però le vorrei parlare, il leitmotiv, anche se non citato questa sera, di questi tre anni di amministrazione è stato l'Ospedale unico, il fiore all'occhiello della sanità lombarda sarebbe dovuto sorgere tra Gallarate e Busto Arsizio, ancora mi sembrano chiacchiere, e sa qual è la verità? Gliela racconto con un fatto personale. Due settimane fa è stato ricoverato mio papà per tre giorni in pronto soccorso, tre giorni in uno stanzino con esami che andavano a rilento non per mancanza di impegno di chi lavora in ospedale ma perché non c'erano posti letto in reparto, perché il dottore che prende le decisioni sulle cure dei pazienti è uno solo, perché manca spazio e personale, così alla fine l'hanno dimesso senza nemmeno sapere perché è stato ricoverato. La dottoressa di turno ci ha detto che lo richiamerà a fine mese in ambulatorio per fare altre analisi. Ecco, questo è il modo in cui vivono i nostri cittadini nei confronti delle scelte importanti e strategiche della nostra città, in attesa, in bilico, come l'abbiamo visto in questa estate il suo Sindaco, traballante in una Maggioranza che cambia componenti a una velocità poco superiore di come lei poi è costretto a cambiare i membri della sua Giunta. A tal proposito saluto e auguro buon lavoro ai nuovi arrivati, che però dimostrano la totale mancanza di stabilità e la difficile costruzione di futuro. Le mancano due anni però signor Sindaco, anche se sarebbe utile qui non è come a livello nazionale che si rischia di andare al voto, quindi in ogni caso per il bene della nostra città io glielo chiedo per favore, anche se ha ancora questa delega, smetta di fare solo l'Assessore ai Lavori Pubblici e inizi a fare il Sindaco, signor Sindaco.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sindaco Antonelli.

Sindaco Emanuele Antonelli

Per fortuna che io non ho mai seguito i suoi consigli e penso che non li seguirò mai, questo è poco ma sicuro. Volevo fare una domanda, lei sta parlando adesso come seguace di Renzi o ancora come PD? No, giusto per capire, visto che voi parlate sempre di cose così, così posso sapere chi devo ringraziare quando arriveranno i soldi, che comunque di soldi da voi non ne ho mai visti, parliamoci chiaro, gli unici soldi che visto sono stati quelli scippati dal vostro Sindaco di Varese, i famosi 10.000.000,00 che dovevano andare in parte anche a Busto Arsizio, sono stati scippati l'unica volta che sono stati dati in mano a un componente del PD quindi è inutile venire a... i soldi per le scuole le ricordo che io li ho presi da Regione Lombardia, non li ho presi assolutamente dal suo Governo, che forse lei non sa neanche di che Governo sta parlando visto che voi quando avete un Governo resistete 6 mesi perché poi riuscite a litigare tra di voi, adesso immagino che adesso, non si metta a picchiarsi con la Consigliera Berutti e con le altre, visto che non siete più i così, mi raccomando, tenetevi un attimino di coso.

Ma poi la vogliamo piantare di parlare di strategie? Ma meno male che voi non avete mai governato, a me piacerebbe vedervi Sindaco per due mesi, non di più perché ho paura che mi fate veramente dei disastri, perché noi facciamo fatica sapete a lavorare, non pensate che siamo qua a divertirvi. Strategie, certo quando non siete seduti qua tutti parlano di strategie, cosa volete fare l'otto volante elettrico, togliamo tutte le macchine, togliamo tutto, sì sono cose belle, piacerebbero anche a me, a Dubai le fanno, io sono stato a Dubai, non so se lei gira il mondo, io vedo cosa c'è in giro al mondo, secondo lei non mi piacerebbe avere quelle strategie lì? Ma poi vengo qua e devo fare i conti che i soldi sono quelli che sono e, a proposito di soldi, guardi che se son riuscito a chiudere il bilancio quest'anno è perché il Governo che c'era prima mi ha permesso di aumentare le tasse, e lei dirà: "Bella forza avete aumentato le tasse", certo abbiamo aumentato le tasse che era l'unica città al mondo che aveva le tasse al minimo, capirà bene che il suo Governo ci bloccava perché teneva i soldi, perché aumentando le tasse voi, come Governo, non volevate che anche i comuni le aumentassero. Strategie, strategie, ma per favore perché non mi presentate un progetto strategico che vedete, voi vedete già nel 2020, no, siamo già nel 2020, siete già nel 2100, presentateme-lo, perché non me lo portate qua? Vediamolo, guardate che mi presentate un bel progetto lo facciamo, non pensate che sempre...a me fa incazzare no fa impazzire queste cose, sono stufo di sentire le vostre prediche inutili e stupide, questa è una predica stupida perché le strategie si possono fare in certe situazioni e in certe cose, non qui, non in questi momenti. In questi momenti, noi martedì abbiamo una famiglia che è sfrattata, non avete detto niente su di quello, niente ? E' sfrattata e sarà al coso, ma quella famiglia lì non è l'unica, quella famiglia lì ha avuto un sacco di benefici dal Comune di Busto, ne ha avuti talmente tanti che come adesso è impossibile quasi dargliene altri, ma come loro ci sono un sacco di altre famiglie e voi parlate di strategie, ma per favore aprite gli occhi una volta nella vita, una volta nella vita.

Adesso voi dite del sottopasso, sì il sottopasso, visto e considerato quello che hanno scritto, che non è vero quello che dico io, ho chiesto ma perché ci mancherebbe, io per Busto faccio di tutto, vediamo se me la danno, io avevo la sicurezza del Governo prima che me la davano, perché io chiamavo il Sottosegretario Garavaglia che mi dava ascolto e doveva arrivarci, purtroppo adesso con loro non posso più parlare, io non conosco i vostri del PD o di Renzi non so, lei non ho ancora capito da che parte sta, e quindi per me è più difficile avere comunicazione, adesso vediamo. Gliel'ho date, domani mattina gli do la lettera e vediamo se riuscite veramente ad aprire quelle porte, che sicuramente io dalla vostra parte non riesco ad aprire, perché è inutile che parlate e dite: "Il nostro Governo, il nostro Governo", no, io col vostro Governo non son mai riuscito a parlare, tranquilli, io devo ringraziare il Senatore Candiani se ho firmato il contratto con la Caserma, perché è venuto a Busto e me l'ha fatto firmare in una settimana, adesso vediamo voi quando chiamerò qualcuno quale sarà la risposta, spero non come quella del Sindaco di Varese, io questo me lo auguro fortemente, perché io quei 10.000.000,00 mi son rimasti qui, perché non erano 10.000.000,00 per Busto, erano anche per Busto ma erano per tutta la provincia di Varese e guarda caso sono anche Presidente della Provincia di Varese, quindi, capito, okay, le basta? E per favore mi presenti al più presto il suo progetto strategico, che se piace a tutta la Maggioranza faccio il possibile per farglielo approvare.

E poi dice anche: "Progetto strategico" ma vedete, noi non abbiamo, non pensiamo al futuro, ma secondo voi perché Busto è un'eccellenza nello sport? Provate un po' a pensarci, perché loro che c'erano prima, Farioli e tutta l'Amministrazione precedente hanno fatto delle strut-

ture sportive di eccellenza, questo non è vedere al futuro? Noi abbiamo le scuole migliori di tutta la provincia di Varese e anche d'Italia oserei dire, questa non è visione del futuro? Nasce a Busto tutto per caso? Non potete pensare che magari qualcuno ha lavorato bene prima, no? E adesso stiamo ancora facendo un po' di opere, lei dice io faccio solo le opere pubbliche, ma sono opere pubbliche che servono alla collettività, non le faccio per casa mia, e questa secondo me è anche strategia politica, avere la città che ha tre stazioni, i migliori impianti sportivi, le migliori scuole cittadine, ma secondo me questa è strategia, è strategia, e domani se vuole venire a presenziare alle 10:30 presentiamo 10 macchine di car sharing dell'E-Vai delle Ferrovie Nord, macchine elettriche, lo so sono poche 10 macchine mi spiacce, non so se bastano a lei e alla sua famiglia, però proviamo con quelle, ci proviamo, facciamo di tutto, e anche questa è strategia politica, per me, non so per lei, ma comunque stia tranquillo che non seguirò mai i suoi consigli.

Il sottopasso i soldi sono: 4.300.000,00 di cui 2.850.000,00 finanziamento del Ministero, 1.450.000,00 avanzo vincolato oneri urbanizzazione.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Dopo se vuole può chiedere un chiarimento. Assessore Rogora, la Consigliera Alba chiedeva a che punto è la gara sul TPL.

Assessore Rogora Massimo

Grazie, Presidente. La gara io mi auguro che parta a brevissimo, adesso stanno perfezionando la selezione per il bando di gara. Ho chiesto anch'io dei tempi, ci auguriamo per fine ottobre o inizi novembre, ce lo auguriamo anche perché noi ci crediamo molto e lo stiamo aspettando anche noi con ansia, anche perché le linee guida le nostre son state buone, penso che ce le accettino anche tutto quello che abbiamo chiesto ma anche noi stiamo aspettando.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie. Quindi in attesa di ricevere le risposte...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

No, se vuole però gliele faccio dare e poi...

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Perché, siccome ha schiacciato pensavo che avesse ulteriori domande.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

No, devo fare delle considerazioni.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Va bene. Allora il Consigliere Farioli per le risposte e poi la Consigliera Berutti.

Assessore Farioli Gianluigi

Se non ricordo male le domande erano in merito agli educatori per mobilità esterna che sono già in servizio, invece di uno sono state tre, le abbiamo prese da Castellanza perché avendo l'Amministrazione di Castellanza esternalizzato la scuola materna, questi dipendenti hanno preferito non entrare nel servizio o comunque non sono stati scelti, sono di grande qualità e stanno lavorando con grande soddisfazione presso le scuole di Busto Arsizio. Quattro adesso, sono tre più uno. Per quanto concerne e comunico che nelle scuole materne abbiamo aperto ancora un concorso, che vale ancora come graduatoria benché voi sapete che col "Decreto concretezza", nella logica di sveltire le assunzioni ma soprattutto di far entrare più persone nella pubblica amministrazione, adesso obbligano a non tenere più aperte le graduatorie e quindi a fare concorsi che si esauriscono con il numero dei posti di previsione, che io trovo obiettivamente un po' contraddittorio e soprattutto anche appesantente gli sforzi della Pubblica Amministrazione.

Per quanto concerne invece, mi pare l'altra domanda era sui demografici e sulle sperimentazioni di apertura, lei fa riferimento alla sperimentazione che era stata fatta nell'anno scorso con martedì e venerdì, invece dal mese di ottobre partiranno i due pomeriggi che sono martedì e mercoledì, perché martedì e mercoledì, perché vogliamo favorire che chi verrà in Comune nel pomeriggio per attivarsi con servizi demografici, possa anche fruire di altri servizi comunali quindi avendo una maggior facilitazione, perché voi sapete che il giovedì pomeriggio invece è interdetto l'accesso ai servizi per garantire il back office.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore. io avevo due interventi, Consigliere Reguzzoni, prego.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Grazie, Presidente. A completamento di quello affermato dall'Assessore Rogora sul TPL, essendo la mia la delega provinciale ed essendo all'Agenzia di Bacino delegata dalla Provincia a seguire la gara, le linee guida che abbiamo approvato come Consiglio Comunale a Busto sono già state recepite in toto dall'Agenzia di Bacino, sono state approvate nell'ultimo C.d.A. le linee guida di tutto il bando delle doppie gare, perché l'Agenzia di Bacino farà la gara per Varese, Como e Lecco anche se in realtà saranno due gare perché l'ammontare è cospicuo, una solo per la Provincia di Varese e una per Como-Lecco. La gara della Provincia di Varese, una volta preselezionati gli interessati, si entrerà poi nel dettaglio in quello che chiedevate nell'ultima discussione del TPL, nella scelta dei vari percorsi e nel dettaglio delle linee, questo è insomma il progetto e quindi in teoria entro fine anno dovremmo aver concluso la selezione e poi espletare la gara normativo-europea.

Invece volevo rispondere al Consigliere PD, Italia Viva, Consigliere Brugnone. Io sono della Lega Nord, sono stata Assessore della Giunta Farioli, e faccio parte della forza politica che ha puntato i piedi e che ha per prima chiesto che Busto rimanesse in provincia di Varese e non aderisse all'Area Metropolitana e se tornassi indietro Consigliere lo farei 100 miliardi di volte ancora. Se lei vede il Comune di Busto come Pero, Rho, poi che altri esempi ha fatto, non so, Rozzano, adesso non ricordo esattamente, mi spiace ha una consapevolezza di che cos'è la città di Busto secondo me un po' difforme da quello che è la realtà. La posizione centrale della città di Busto coi collegamenti aeroportuali, ferroviari, autostradali, la concezione economica, l'importanza economica che ha la città di Busto non può diventare una città satellite dell'Area Metropolitana di Milano, se noi avessimo scelto e seguito i vostri consigli già esposti allora, oggi non avremmo un Presidente della Provincia di Busto, oggi non

conterremmo niente nella gestione della partita del gas, dell'idrico e di partite che interessano magari meno alla pancia dei nostri concittadini ma sicuramente un pochino di più al portafoglio. Questa è stata, visto che lei parla di progettazioni e scelte ad ampio respiro, è stata una scelta di ampio respiro, il Sindaco della città di Busto, grazie al partito che io rappresento in questo momento, ha la porta aperta, mi può smentire ma non penso che lo farà, H24 col Governatore della Lombardia che sta gestendo la partita della sanità, molto importante per la città di Busto, quindi Consigliere Brugnone la sua parte politica negli ultimi 20 anni cosa ha dato alla città di Busto, perché il mio partito ha dato ministri, sottosegretari, parlamentari europei, capigruppo alla Camera, consiglieri e assessori regionali, e seppur è vero, come dice qualcuno che vedevo prima tra il pubblico, che la politica dovrebbe essere esente da campanilismi di partita o di territorio, è chiaro che se un bustocco va a Roma che territorio conoscerà meglio, quello della Basilicata o quello della città di Busto Arsizio? Voi, Consigliere Brugnone, del PD l'ultimo esponente che avete mandato a Roma che era la Senatrice D'Adda, un lapsus, la senatrice D'Adda siete riusciti anche a non ricandidarla e a non ricandidarla neanche in Consiglio Comunale quindi, prima di dare lezioni sul partito del Papeete, come lo chiama lei, che è sempre meglio essere il partito del Papeete del partito dei palazzi, Consigliere Brugnone, perché noi non abbiamo paura di andare a chiedere l'opinione della gente, che sia tramite il voto o tramite la piazza, voi fondate partiti, fondate governi e la gente vi insulta su Facebook, sui media e per strada. Quindi Consigliere, visto che lei chiede programmi di ampio respiro, cominci a respirare un po' lei le strade della città di Busto e chiedi ai cittadini di Busto cosa pensano del suo nuovo partito e del suo nuovo Governo, poi venga a fare lezione alla Lega Nord, che comunque le dico, che amministra questa città da vent'anni. La città di Busto non è la sesta in Lombardia per diritto di nascita... la quinta in Lombardia scusi per diritto di nascita, ma è perché negli ultimi vent'anni è stata amministrata con un progetto di espansione, vuole che le faccio l'elenco? La zona industriale, i Molini Marzoli, il Museo del Tessile, Palazzo Cicogna, e sicuramente ne mancherò tantissimi, devo continuare? Le sue proposte? Le proposte delle città limitrofe amministrate per anni dal PD, vediamo Gallarate? Ampio respiro di amministrazione svendere le partecipate, chiudere i servizi e aumentare 5 anni prima di noi tutte le tasse al massimo possibile predisposto dalla legge, questo è stato dove avete amministrato voi. Supermercati in pieno centro, altro che tutela del commercio, questo avete fatto, a Legnano e a Gallarate, negli unici 5 sfortunatissimi anni in cui, non so a che santo vi siete votati, siete riusciti ad andare al governo in provincia di Varese e nell'area metropolitana di Milano. Grazie. Milano esclusa.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliere Berutti.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Capisco che la discussione sui temi più prettamente politici nazionali sia forse più accattivante non solo per i presenti ma anche per la stampa, ma mi atterrò al documento del DUP essendo esso l'oggetto del nostro discutere in questo momento e in particolare, come mi ha suggerito anche la Presidente della Commissione Affari Generali, sulla serie delle relazioni che sono state inserite in questo documento. Allora devo dire che io l'ho letto, penso abbastanza attentamente, e devo dire che questo documento in alcuni paragrafi, secondo me è veramente disarmante e per sostenere la mia affermazione farò alcuni esempi. Urbanistica, un settore strategico per la città, liquidato se andate a vedere il documento,

molto velocemente, si cita come ha detto poco fa il neo Assessore all'urbanistica, l'attivazione della procedura di variante generale del PGT, si dice anche come ha anticipato l'Assessore che le previsioni di entrate per il contributo di costruzioni sono allineate a quelle del 2019, a quelle conseguite nel 2019, che ci sarà un continuo monitoraggio rispetto a questo, ma io domando a questi Amministratori, la città può continuare a crescere con il contributo di ulteriori costruzioni? O non è piuttosto la riconversione dell'esistente la chiave del rinnovamento? Esempio, ci troveremo a dover ripensare alle strutture dismesse del vecchio ospedale, essendo presentato poi un nuovo nosocomio, ma nel DUP non c'è nemmeno una previsione di impegno o di pensiero su questo tema. Quanto poi all'edilizia popolare, mi spiace ma il nulla eterno, io so che questo è un tema delicato, è importante ma tra l'altro sono ormai mesi che abbiamo chiesto lumi sui dettagli della nuova convenzione con Aler, ma tutto tace.

Parliamo di ambiente? Mi dispiace io lo definirei in questa relazione "Non pervenuto", la parola "piantumazioni" non c'è nel DUP se si fa la ricerca dentro al documento PDF.

Rifiuti? Non una parola sul futuro della gestione dello smaltimento pensate, c'è scritto che l'Amministrazione sta ancora valutando gli esiti della sperimentazione relativa alla tariffa puntuale, peggio della costruzione "dul Dom da Milan", quindi si arriverà mai a una presentazione dei dati e a una relativa decisione in merito? Trasporto pubblico, ringrazio la Consigliera Reguzzoni, alcuni dettagli che avevamo posto alla vostra attenzione riguardo al ridisegno delle linee nel trattare con la nuova Agenzia di Bacino, spero non saranno dimenticati. Quanto alla tariffa integrata aveva ragione il mio collega Consigliere Brugnone insomma ci sono, non possiamo sapere nemmeno se ci sono aggiornamenti su questo fronte, cioè è possibile che si spenda di meno per un abbonamento integrato a Vanzaghello rispetto a Busto Nord? Cioè, il Comune e la Provincia, oltretutto Antonelli è il Presidente della Provincia, come si stanno attivando per evitare la cancellazione degli abbonamenti solo treno da parte di Trenord? Interventi per la scuola dell'obbligo, è un dovere eh, è un dovere dell'Amministrazione, il dirigente ai servizi economici sa che in questi giorni l'ho un po' "stalkerata" riguardo all'arrivo agli Istituti Comprensivi delle quote inerenti al Diritto allo studio per l'anno 2018-2019 che non erano ancora arrivati, non so se l'hanno fatto in questi giorni, mentre non si trova traccia di azioni dell'Amministrazione per garantire il diritto allo studio di alunni provenienti da paesi terzi, e parlo di Russia, Ucraina, Cina, solo per citarne alcuni, per questi alunni gli istituti scolastici si attivano in modi diversi e l'Assessore Farioli sa bene che la Rete Territoriale degli Istituti Comprensivi di Busto Arsizio ha chiesto un contributo su questo versante, questo tema non viene nemmeno menzionato. Riguardo ai servizi demografici, è già accaduto in precedenti relazioni che si pone giustamente l'accento sul fatto che l'incremento della popolazione straniera sul territorio comporta ripercussioni sulla gestione delle attività degli uffici, in ordine alla complessità delle pratiche che vengono svolte, ma non si indica in questo documento nemmeno l'intenzione di affrontare questo tema, ipotizzando una qualsiasi azione che possa andare nella direzione di trovare una soluzione per il bene degli addetti agli uffici e della cittadinanza. Sport, si afferma in questa relazione che è di primaria importanza il sostegno ai giovani e ai giovanissimi anche attraverso le collaborazioni sperimentali tra il mondo scolastico di ogni ordine e grado e le iniziative sportive, benissimo, sono pienamente d'accordo, salvo che poi nel paragrafo successivo si ipotizza che la soluzione proposta è una particolare attenzione dell'Amministrazione al tariffario per le società sportive che utilizzano le palestre comunali.

E da ultimo un accenno alla parte della relazione dedicata all'informatica e innovazione tecnologica, così qua propongo una di quelle azioni di progettualità che magari potrò andare a dettagliare con l'Assessore Farioli che è il delegato alla partita. Allora, questa parte della relazione sono due paginette, ci viene spiegato come a degli scolaretti cos'è l'intelligenza artificiale, a cosa serve, ci viene detto che l'obiettivo di questo settore è migliorare il rapporto tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione, benissimo, vengono messi anche, oltretutto veniamo definiti cittadini evoluti in questo pezzo di relazione, e va bene, è un lato positivo, vengono evidenziati due obiettivi, uno normale perché non ha aggettivi e uno definito prioritario, quindi quello normale è il mantenimento del livello di attività dei servizi senza implementazione di ulteriori costi di personale, perfetto. Quello, perché lo sapete che a partire dal 2017 il Comune ha implementato l'apertura degli sportelli al pubblico anche mediante l'assunzione di risorse umane, e si dice che poi l'obiettivo prioritario sarà quello di perseguire la sburocratizzazione della vita del cittadino con strumenti informatici, per cui proprio in quest'ottica sono stati sviluppati alcuni servizi online, bene. Allora io dico che, riguardo a questo tema particolare, non tutte le fasce della popolazione hanno una competenza per l'utilizzo dei servizi online quindi il front office non potrà mai essere eliminato in modo completo, ma faccio una proposta concreta, senza ricorrere all'ulteriore assunzione di personale, la mia proposta è quella di avviare, come già ha fatto per esempio il Comune di Milano, delle convenzioni con soggetti privati o pubblici, ad esempio mi viene in mente per la nostra città le partecipate che hanno sportelli fisici sul territorio, per il rilascio dei certificati anagrafici che potranno essere prenotati digitalmente ma ritirati poi dal cittadino in più punti della città, questo facilita la vita dei cittadini, questa è progettualità che coniuga l'inserimento dell'intelligenza artificiale e la concretezza della vita dei cittadini. In sintesi io definisco questo documento un documento parolaio, debole, fumoso, inesistente per alcuni ambiti che toccano da vicino la vita dei cittadini e privo di indicazioni temporali, e di certo questo non può costituire la traccia per un'azione amministrativa efficace nel prossimo triennio.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliera Verga.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Io parto da una domanda che è leggermente tecnica ma che in realtà ha una ripercussione che è concreta, e poi invece faccio alcune considerazioni molto, molto pratiche.

La domanda è questa: sui servizi a domanda individuale ho notato che ci sono alcuni settori in cui il Comune interviene in maniera importante con la propria spesa, e quindi penso per esempio ad una banalità, le palestre, dove viene prevista una copertura al 40%, quindi il Comune interviene per un 59%, e quindi immagino che in questo caso gli utilizzatori abbiano una spesa che sia ridotta, e ci sono invece altri servizi, come per esempio i nidi e il pre e post scuola infanzia e primarie, in cui invece si prevedeva già nel 2018 una copertura molto alta e un consolidato che addirittura arrivava al 99%, salvo poi scendere leggermente nella previsione del 2019; siccome i numeri non mi piacciono, in realtà li ho citati unicamente per dire cosa? Che in realtà dietro i numeri sta la scelta dell'Amministrazione. Allora vorrei capire perché ci sono degli interventi mirati, quindi relativamente ad un ambito come le palestre, che può sembrare assolutamente irrilevante, e invece si lascia che i cittadini debbano

sostenere le spese quasi integralmente di servizi che sono, a mio avviso, questa è una mia interpretazione, più importanti, come quelli dei nidi e le scuole infanzia e primarie. Quindi volevo capire, ecco, questa dinamica.

Le considerazioni invece sono molto più semplici. La prima è sul bike sharing. Leggo che si vuole affidare in concessione o appalto ad esterno il servizio, ecco allora la domanda è questa: ma oggi qualcuno di voi sa come funziona il servizio? Cioè, materialmente com'è gestito? Perché oggi se qualcuno di voi prova ad attivarlo non ci riuscirà perché il servizio non funziona in nulla.

È vero, glielo posso dire, può provare... proverà. Glielo posso dire perché ho provato.

Oggi le usano, ma se lei vuole attivare ex novo, intendo, il servizio... glielo dico perché le rivendite autorizzate ad oggi non sanno cosa sia il bike sharing, se lei va in stazione, non lo sanno. E quindi purtroppo questo è un disservizio che ho notato, sfrutto questo momento per farvelo presente, semplicemente.

La seconda considerazione è sul PagoPA della TARI, assolutamente attuale, ho letto con grande entusiasmo questa novità, e l'ho anche ricevuta a casa, di poter pagare con il PagoPA, tutto bellissimo, però non mi è chiaro una cosa: come mai alla fine comunque si è scelto di togliere la possibilità di pagare con l'F24 direttamente, intendo, ricevuto a casa. Perché ho capito se vado on-line posso trovarlo e me lo posso scaricare, però capite bene che moltissime persone non sono: a, in grado di farlo; b, in grado di accedere on-line. E siccome...

Sì, ho capito, ma non è più allegato, adesso c'è solamente all'interno il codice, il QR Code, del PagoPA. Glielo spiego perché siccome purtroppo il Pago PA costa, cioè dipende dalle Commissioni che l'istituto bancario applica, quindi non lo posso sapere né io né voi, però vanno dai 2,00 ai 3,00 Euro, io immagino uno che rateizza la TARI, perché magari non la può pagare tutta insieme, e quindi magari fa 4 tranches di pagamento, paga 3,00 Euro a volta, 3 per 4 12, 12,00 Euro buttate via. Quindi, mi dico, capisco che si può pagare ancora però bastava proprio poco lasciare dentro, ecco, un fogliettino in più con cui si pagava l'F24. E ve lo dice una che è contenta del fatto che si progredisca nella tecnologia, però mi sembra un suggerimento davvero... cioè, semplice, lasciamo dentro anche quello poi piano, piano ci adattiamo anche alla tecnologia, ma i cittadini sicuramente hanno un servizio migliore.

E l'ultima cosa che invece voglio sapere è: non ho sentito nulla sull'area delle Nord, qua mi rivolgo un po' al Sindaco. Siccome l'ultima volta che l'ho chiesto sulle manifestazioni di interesse mi è stato detto che sei mesi erano troppo pochi perché ne arrivasse una, volevo capire se nel frattempo magari si era smosso qualche cosa, perché...

Lo chiedo al nuovo Assessore, che non so se è aggiornatissimo sulle manifestazioni di interesse però io la faccio lo stesso la domanda. Perché siccome vedo sempre lì presente dietro l'angolo lo spauracchio, per me perlomeno, di vedere il silos che deve emergere lì nell'area del mercato e, come tutti sanno, io non sono assolutamente contraria, e invece non vedo novità sulle manifestazioni di interesse io faccio domanda e continuo a chiedere. Perché vorrei che qualcuno ogni tanto mi dicesse se ne abbiamo almeno una io sarei molto, molto felice.

L'ultima cosa che mi permetto di dire invece è – però me l'avete proprio chiamata – devo dire sulla polemica, non volevo entrare nel tema, però siccome lei prima ha accennato dicendo: “ah, voi avete solo strategie, parlate di strategie, portatemi un progetto”, io la colgo invece la palla. Glielo prepariamo un progetto, glielo mettiamo giù, ci studiamo, però poi lo voglio vedere discusso, perché fino ad oggi ne abbiamo portate di mozioni in cui c'erano cose intelligenti, purtroppo però dall'altra parte ho sempre visto no. Cioè, ne avrei in mente decine di esempi, non li faccio perché tanto li sappiamo, siamo sempre i soliti.

Quindi, davvero, io in prima persona mi impegnerò e un progetto glielo porterò. Magari non sarà..., però voglio che lei lo prenda in considerazione, lo discuta, perché adesso l'ho detto. Chiudo con questa cosa, siccome lei ha fatto riferimento al fatto che "ah, ci sono famiglie sfrattate", le dico questa cosa che non attiene a uno sfratto ma a una cosa molto simile, sfrutto anche in questo caso l'occasione che ho di potergliela dire personalmente... C'è una cosa che non funziona veramente, e sono l'erogazione dei servizi alle persone bisognose, che lei sa che vengono erogate, in questo caso parlo di una persona disabile che usufruisce del servizio che il Comune dà di qualche centinaia di Euro al mese, fino all'anno scorso questo servizio veniva erogato mensilmente, quindi ogni mese arrivavano, non so, 200,00-300,00, quel che è, di Euro a queste persone, da un anno a questa parte invece l'erogazione avviene due volte l'anno, a luglio e a dicembre, questo perché, ho chiesto, quindi glielo so dire personalmente, perché gli Uffici del Patrimonio così hanno un lavoro agevolato, è più semplice farlo in due tranche. Lo dico anche all'Assessore perché ovviamente è interessato. Siccome la prima tranche il pagamento doveva avvenire a luglio e invece oggi siamo a settembre e ancora non è avvenuto, e glielo dico perché purtroppo questa persona direttamente mi ha notiziato questa informazione, chiedo se sia possibile intervenire ritornando al sistema mensile, che magari è più complesso per gli uffici, però veramente per chi ha bisogno di questi soldi averli ogni mese piuttosto che averli in due tranche è sicuramente una cosa importante. E se non è possibile perlomeno stare nelle scadenze, perché, Dio mio, capiamo che da una parte c'è un Comune, dall'altra ci sono delle persone che magari quei soldi lì neanche ci arrivano alla fine del mese.

Okay, quindi qua volevo chiudere.

L'ultima cosa invece, e chiudo davvero, è per la Consigliera Reguzzoni, quando dice che Busto è la quinta città della Lombardia non è che è quinta perché è tanto, tanto bella, è quinta perché ha gli abitanti in numero per arrivare al quinto posto. Quindi capisco che la questione anagrafica e demografica sia magari più legata agli stranieri che agli italiani e quindi non ci piaccia tanto alla Lega parlarne, però non è che è la quinta perché c'è la zona industriale o perché è stato fatto il Borri in questi vent'anni in cui voi siete stati al governo della città e non noi, ma semplicemente perché numericamente siamo sopra gli altri. Poi, se in base a quello riusciamo anche ad essere più bravi, ecco, noi vorremmo metterci del nostro. Quindi, le ricordavo giusto questa cosa qui, perché è una questione di numeri più che di come è bella la città. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sindaco Antonelli.

Sindaco Emanuele Antonelli

Velocissimamente volevo dare delle risposte, però dopo non me le ricordo più.

Inizio dalle Nord anche se non spetterebbe... ma era solamente per dire che non è che siamo in attesa di manifestazioni di interesse, perché le aree delle Nord sono tutte di privati. Sono i privati che devono decidere se partire o no, ma non aspettiamo manifestazioni di interesse. Cioè, le aree sono dei privati, è come se fosse sua o mia e io domani decido di costruire, in base a quello che posso costruire, in base al PGT, se costruire un supermercato o altro, ma sono io che devo partire, io che devo decidere se partire o no, o piuttosto vendere io il terreno a chi costruirà. Ma non c'è nessuna manifestazione di interesse qua. Dobbiamo aspettare che il privato decida di iniziare a costruire. Tutto lì.

No, ad oggi non abbiamo richieste... giusto?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Assessore Mariani.

Assessore Mariani Giorgio

Giusto in extremis, in coda al Sindaco. Proprio l'altro giorno ho visto un imprenditore privato, non ho avuto modo di informarlo, però è come se ci fosse anche lui quando ci sono questi... appunto che dicevo la totale fiducia che ha riposto in me, in questo Assessorato, non l'ho ancora informato, però è un primo incontro...

Sì, sì, io ho fatto un primo incontro con un imprenditore privato che ha manifestato l'interesse suo, privato, di voler far qualcosa, e devo dire che è una cosa, come primo incontro che ho avuto, molto concreta. Quindi...

Quindi perseguiremo su questa linea del.. io ricevo tutti quelli che ci sono, nell'area delle Nord, ovviamente, se vogliono manifestare interesse privato a costruire lì io sono qui apposta per attuare quello che chi mi ha preceduto giustamente, e in modo egregio, ha fatto come pianificazione urbanistica, per consentire a ognuno di fare le cose non tutti insieme, da quello che mi ricordo nel vecchio Piano delle Nord.

Poi una risposta veloce al Consigliere Berutti, il discorso che è asciutta la relazione è proprio per il fatto che io mi sono appena insediato e, pur avendo visto che è stato fatto un lavoro egregio da chi mi ha preceduto, ho voluto io, diciamo, non entrare troppo nel particolare perché mi sto riservando, come ho dichiarato anche sui mezzi di stampa, il fatto di studiare in modo più profondo quelle che sono le scelte strategiche della città, e una di queste scelte è l'area delle Nord che le ho appena detto, però anche il discorso dell'Ospedale Unico, quello che deve essere diciamo rigenerato sull'attuale ospedale che c'è è oggetto di riunione che si terrà dopodomani in Regione, un primo incontro io e il Sindaco con i tecnici regionali, e poi abbiamo in calendario di incontrare sia la ATS di Busto che la ASST della Valle Olona per iniziare un confronto su quello che può essere il riutilizzo, la rigenerazione urbana di quel grosso pezzo di città, che rientra in un discorso complessivo perché, non devo dirlo a lei che a poche centinaia di metri abbiamo Beata Giuliana, e quindi rientra sempre in un processo ancora più strategico, come i suoi colleghi hanno giustamente detto prima, che bisogna avere diciamo la mente più strategica per studiare urbanisticamente tutta un'area che rappresenta una bella porzione di città. E quindi io sto facendo questa cosa, non è scritto nel DUP perché, come le ho detto prima, è una cosa da studiare molto più profondamente, e non riesco a progettarla nei tre anni successivi non avendola ancora affrontata. Per quello che non c'è nessun accenno all'Ospedale Unico.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

c'era una considerazione sulla tariffa dei servizi a domanda individuale . Incominciamo con il Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Lì non è del Patrimonio, non è competenza del Patrimonio il discorso delle tariffe che si pagano due volte all'anno invece che..., è l'Assessorato ai Servizi Sociali. Quindi secondo me adesso magari lui non sa ancora, si è appena insediato... Osvaldo, scusa... Sta guardando adesso, adesso glielo diranno quindi approfondiremo di quello.

Invece per quanto riguarda il Pago, sì, ha ragione, è inutile che stiamo qua, è stata una scelta che fa risparmiare molto al Comune. Allora, parliamoci chiaro, lei mi dice giustamente “perché non mandiamo l’F24”, perché costa come carta. Visto e considerato che è uscita questa cosa nuova... anche le spese di spese di spedizione ci costano, invece così facendo, poi soprattutto il PagoPA è molto comodo perché noi vediamo istantaneamente chi paga e chi non paga, e quindi anche per il recupero ci muoviamo molto prima. quindi obiettivamente è... però ha ragione lei, costa, se soprattutto si dilaziona, si pagano le cose, su questo ha ragione lei. Il Comune ne trae profitto perché il pagamento è immediato, ma soprattutto si può andare subito a vedere chi paga o non paga. Invece con l’F24 bisogna aspettare che vengano caricate le cose, invece con questo immediatamente abbiamo la cosa. Però ha ragione lei, costa di più.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Assessore Farioli.

Assessore Farioli Gianluigi

Volevo rispondere in merito ai servizi a domanda individuale. A me sembra molto strano il dato economico, e non so a quale strano algoritmo, forse della “bestia” di Morisi. Perché in realtà voi sapete che su 260 famiglie ci sono oltre 165 che pagano zero, hanno il nido totalmente gratis. E per aggiungersi a un discorso che è stato fatto prima, benché per le altre fasce ISEE, che sono molto basse, comunque sia chi non abita a Busto Arsizio non è tenuto ad avere delle facilitazioni di fasce ma devono pagare il massimo, voi sapete che Busto Arsizio offre servizi sia nelle scuola materne, sia nei nidi, di tale qualità e di tale eccellenza che molti dei Comuni limitrofi continuano a chiedere di venire a Busto Arsizio pagando il massimo. Quindi credo che questo non corrisponda per nulla a una verità, a meno che si intendano i contributi che il Comune dà in aggiunta all’erogato dalle persone, perché il pagamento dell’utente, o comunque della famiglia è pari a zero per 160 famiglie ed è molto basso, o comunque più basso, dei Comuni limitrofi. Cito Comuni limitrofi, tipo quello di Castellanza, Civico di Centro Sinistra, che oltre ad avere ... il nido ha costi ed accessi decisamente superiori, ma anche tutti i Comuni limitrofi dell’Alto Milanese e del Varesotto. Così pure nelle scuole materne, laddove non abbiamo rette ma abbiamo solo costi di mensa con particolari interventi secondo le fasce.

Per cui da questo punto di vista io non so quale algoritmo determini questa cosa.

Sulle palestre, invece, è vero che non c’è un contributo da parte del Comune mai, ma i costi sono guarda caso decisamente superiori a quelli dei Comuni limitrofi, e quindi il curioso è proprio questo, che noi siamo molto più bassi, vantaggiosi e di maggior qualità sui nidi e sulle scuole materne, mentre sulle palestre siamo più alti. Questi sono i dati oggettivi. Dopo di che, sulla percentuale del contributo non lo so.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Assessore Magugliani.

Assessore Magugliani Paola

Grazie, Presidente. Volevo fare un paio di precisazioni anch’io rispetto al PagoPA. Innanzitutto l’F24 si può comunque venire a ritirare qui da noi, poi chiaramente il problema dei costi la scelta che poi è stata fatta chiaramente dal Sindaco prima di me, ne ha già parlato lui.

Io però volevo dirvi che questo sistema sta avendo un successo straordinario. Io ho i dati solo della prima settimana, cioè quella che arriva fino al 10 di settembre, e domani mi danno i dati di questa settimana, abbiamo avuto un numero di accessi notevole e abbiamo già incassato 216.460,00 Euro e nel 99% dei casi si tratta del pagamento della rata unica, quindi comunque è una scelta di velocità, eccetera.

Abbiamo poi dei picchi di fascia oraria in cui vediamo un attimino l'utenza, e sono la mattina, e sono anche fatti pagamenti da persone diciamo così non giovanissime, insomma. Per cui vediamo che comunque anche delle persone non giovani amano questo sistema smart, un pochino più moderno, eccetera, poi chiaramente l'affiancamento cartaceo noi lo facciamo, lo teniamo monitorato ma chiaramente l'orientamento è di portarlo anche per le altre tasse. Perché è veramente veloce, oltre, come sottolineava anche il Sindaco, per chiaramente per noi è molto facile accertare i pagamenti. Comunque, in ogni caso, possono tradizionalmente venire qua allo sportello.

Comunque, davvero ogni settimana ho chiesto di avere il report, anche perché chiaramente è un inizio per tutti, per capire le criticità, eccetera. Poi, va beh, le commissioni della banca quelle sono soggettive, come per il bonifico, io sul mio on-line il bonifico lo pago zero perché magari ho una determinata banca che ha queste condizioni più aggressive, su un'altra ho magari 1,00 Euro di commissione. È la stessa cosa, su quello noi non possiamo intervenire, insomma.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie. Consigliere Brugnone.

Consigliere Brugnone Massimo (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Sindaco, a me dispiace che lei pensa di poterci prendere in giro rispetto a come funzionano i finanziamenti, però qua lo sappiamo tutti e lo sappiamo molto bene, la verità è che i soldi per le scuole alla Regione Lombardia li ha dati il Governo, e menomale che l'ha fatto, perché visto quello che è successo in città è palese quanto servissero alle nostre scuole.

Tra l'altro mi ricordo benissimo come abbiamo dovuto noi presentarvi una mozione per fare i bandi, perché ai primi bandi Busto Arsizio non ha partecipato.

Ora, a parte questo, capisco che sia difficile parlare di strategia per un semplice Assessore ai Lavori Pubblici, ma non c'è bisogno di volare a Dubai per vedere che cosa fare evolvere la nostra città. Io, lo ripeto, basta spostarsi a Milano, come fanno tutti i giorni moltissimi cittadini di Busto Arsizio, e come avremmo potuto fare anche noi come Amministrazione se non fosse che ancora oggi la Consigliera Paola Reguzzoni afferma di preferire di essere semplicemente più grande tra i piccoli piuttosto che grande tra i grandi. Perché, anche questo lo ripeto, perché forse non si riesce a capire, Busto Arsizio nella Città Metropolitana sarebbe la seconda subito dopo Milano stessa, e potremmo diventare davvero capofila della zona omogenea dell'Alto Milanese con finanziamenti che arrivano solo a chi fa parte della Città Metropolitana. Al contrario, se prendiamo anche solo come esempio Accam, la città di Busto Arsizio mi sembra che oggi non conti proprio niente, visto che il Sindaco stesso ci ricorda ogni volta che nonostante ospitiamo l'impianto di smaltimento di rifiuti di fatto in Assemblea dei Soci non contiamo niente.

Ora, felice di sentire che arrivano delle nuove macchine elettriche per il car sharing, ma come funzioneranno queste macchine elettriche? Perché se abbiamo di nuovo le auto che de-

vono essere prese in Stazione Nord e per smetterle di utilizzarle devono essere di nuovo in Stazione Nord queste macchine sono di fatto inutili, e glielo possono spiegare benissimo migliaia di cittadini che appunto in altre città d'Italia le utilizzano – Italia, non a Dubai – e credo che sarebbero ben felici di poterle utilizzare anche nella nostra città.

Ora, visto che vuole delle proposte, sa dove sarebbe in questo esempio la scelta strategica? Invece di muoversi da sola l'Amministrazione di Busto Arsizio perché non fa la quinta città della Lombardia, che, come ha spiegato la mia collega, il peso degli abitanti che ha può far mettere intorno al tavolo il Sindaco di Gallarate, quello di Legnano, i Sindaci dei paesi limitrofi, e il car sharing lo facciamo con tutte le città e i paesi insieme appunto dell'Alto Milanese? Ovviamente immagino che parlare anche di Malpensa sarebbe troppo futuristico qui dentro.

Ora, per quanto riguarda le eccellenze, di nuovo non ci prenda in giro, perché è ovvio, lo sappiamo benissimo quali sono le eccellenze nello sport e nelle nostre scuole, però gli impianti sportivi di eccellenza, Sindaco, se li è trovati, l'unico su cui doveva intervenire è lo scheletro che ancora sta lì, quello del Palaghiaccio.

Per quanto riguarda le scuole, invece per fortuna sono potute diventare eccellenza proprio perché non hanno dovuto mai avere nulla a che fare con l'Amministrazione. Le scuole si possono muovere da sole, e lo hanno fatto molto bene.

Infine, sarebbe stato bello per una volta vedere che provasse a dare una lezione di stile e non utilizzare per fini politici lo stato sociale di persone che si trovano in difficoltà. L'ho ricevuto anche io stesso ieri un messaggio da una famiglia di Busto Arsizio che mmi dice che martedì verrà sfrattata da casa propria, sa cosa mi ha scritto però? Che il Sindaco non ne vuole sapere. E di questo avrei preferito parlarne in privato con il nuovo Assessore ai Servizi Sociali per vedere che cosa poter fare insieme, non farla diventare una battaglia politica qui in Consiglio Comunale. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliere Cerini.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Bene, siamo tornati dalle ferie, abbiamo tante novità, una nuova Giunta, un nuovo Governo, e va beh, sopravviveremo anche a questo e andiamo avanti. E abbiamo sentito, ascoltato, delle parole, dei principi, teniamo però presente che Busto Arsizio oggettivamente ha dei problemi. Uno dei più grandi forse è quello dell'ospedale, che continua a perdere pezzi e reparti. Io continuo a sentire solo la soluzione dell'Ospedale Unico, l'Ospedale Unico, ma io vorrei capire se veramente non si può fare qualcosa per la situazione attuale perché, come abbiamo ripetuto più volte, è la quinta città della Lombardia, non possiamo pensare di avere un ospedale sotto organico e che non dà le prestazioni che servono ai cittadini. Se anche noi, come Consiglio Comunale, possiamo fare qualcosa ditecelo che lo facciamo, per far pressione per avere diciamo dei reparti che funzionano.

Ci sono, secondo me, molte buone intenzioni ma un po' di problemi di programmazione e di tempistiche.

Gli interventi nelle scuole devono ancora partire. Come pure la pista di atletica, adesso che inizio i corsi, appunto, di atletica i lavori devono ancora iniziare, forse sarebbe stato meglio prevederli per l'estate. Come pure alcuni interventi di derattizzazione nelle scuole, per il secondo anno di fila all'apertura di una scuola ci siamo trovati con problemi di ratti. Possibile

che, memori anche di quanto successo l'anno scorso, non si poteva anticipare un controllo? Allo steso modo ho sentito che il bando delle colonie deve ancora essere fatto, però è in scadenza l'attuale. In questo caso probabilmente chi vorrà prenotare per Natale o appunto anche già le settimane bianche dei bambini diventa difficile da organizzare. Tutte queste attività dovrebbero essere programmate e fatte nei tempi.

Il tema ambientale mi sembra sempre che l'impegno sia veramente contenuto, il sistema dei rifiuti non progredisce, non progredisce la raccolta con tariffa puntuale, che sarebbe veramente importante per una riduzione degli sprechi, dei rifiuti. Si potrebbe dire almeno sperare che ci si impegni quest'anno a chiudere questa sperimentazione e ad ampliare la tariffa puntuale nel resto della città? C'è questa speranza? Qualcuno ci sta lavorando?

Abbiamo sentito parlare anche dei sistemi informatici per la gestione delle pratiche urbanistiche, quello diciamo che sembra un traguardo in realtà in molte altre città e paesi anche di piccole dimensioni è già uno stato di fatto da parecchio tempo. Quindi, per carità, ben venga a Busto, ma non passiamolo come qualcosa di veramente innovativo e che abbiamo solo noi, anzi c'è veramente un ritardo. Io mi ricordo che ho cercato poco tempo fa di avere dei riferimenti catastali ma mentre, che ne so, in Trentino è possibile scaricare i catastali di tutti i Comuni del Trentino, a Busto non si trova assolutamente niente in archivio.

Forse non ho ben capito come vengono calcolate le previsioni degli oneri di costruzione, perché mi sembra di aver capito che per tre anni sono sempre uguali, quindi mi sembrano previsioni a volte fatte un po'... su quali basi, ecco, vengono fatte queste previsioni?

Beh, appunto, parlava l'Assessore all'Urbanistica che di Piano Attuativi ci sono molti sforzi ma alla fine ne vengono fatti pochi.

Basta, i punti erano questi. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prego, Consigliera. Consigliera Reguzzoni.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Io volevo proseguire la spiegazione che dava prima l'ex Sindaco Farioli alla domanda del Consigliere Verga, perché in effetti non è un semplice ragionamento matematico ma è una decisione di base politica che viene fatta nella percentuale di copertura dei servizi. La percentuale di copertura somma tutte le spese e tutte le entrate, e quindi anche lo storno delle rette non incamerate da parte di Regione Lombardia nell'iniziativa "Nidi gratis". Quindi in realtà non pagano le famiglie, paga Regione, promuovendo appunto per l'ISEE, se non erro, sotto i 20.000,00 Euro l'anno l'adesione agli asili nido gratuiti.

In realtà, però, la differenza tra i due servizi... premettendo che sono tutti e due servizi importanti alla persona, a mio avviso, egualmente importanti, è importante il servizio di asilo nido in forma educativa, in forma di sostegno alla famiglia, come lo è altrettanto lo sport, il mondo dello sport, per i bambini e per i ragazzi. La differenza che ha sempre portato questa Amministrazione, storicamente, a mantenere la proporzione di copertura molto più bassa, perché se non erro arriviamo scarsamente al 50%, adesso vado a memoria, sulle palestre rispetto agli asili, o alle scuole materne, è che lì abbiamo la possibilità di scaglionare in base al reddito, Consigliera Verga, e quindi è proporzionale la contribuzione delle famiglie in base alle disponibilità che ogni famiglia ha per poter contribuire. Gli affitti delle palestre invece verrebbero direttamente volturate alle società sportive che organizzano i corsi, per cui la società Pinco Pallo di thai condo piuttosto che di pallavolo pagherebbe il doppio, ipo-

tizziamo vogliamo portarlo al 100%, dell'affitto, la società sportiva non differenzia in base al reddito iscrivendo tuo figlio, ieri costava 50,00 Euro la mese l'affitto, mi è duplicato, ti devo raddoppiare la quota di iscrizione. E quindi è molto più sperequata in questo modo di vedere rispetto ad una possibilità di fasce ISEE che c'è soltanto sulla scuola, a meno che pensiamo di poter chiedere alla Pro Patria Ginnastica prima di prendere le adesioni di chiedere la dichiarazione ISEE e fare fasce di adesione differenziate. È semplicemente questo. Nel senso che lei però tenga presente che quando una famiglia paga l'ISEE piena paga il 100% del servizio non paga il 120. Non ci sarà mai una famiglia che paga il servizio di un'altra famiglia. In più, il contenimento dei costi, che è stato fatto, all'interno della gestione del Patrimonio e all'interno anche degli appalti pubblici, perché i costi di manutenzione della palestra sono le utenze, le pulizie e la custodia, il contenimento ci ha permesso di mantenere, se non erro sono almeno sei anni che le tariffe degli impianti sportivi non vengono aumentate, forse sono riuscita a rispondere un po' di più alla disparità di copertura, sono però entrambi servizi alla persona, la grossa differenza è che non sono modulabili in base al reddito le palestre. A una piccola associazione sportiva raddoppiare l'affitto vorrebbe dire non permettergli più l'attività. Tutto qua.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sindaco Antonelli.

Sindaco Emanuele Antonelli

Io velocissimo per rispondere alla letterina che gli hanno scritto al Consigliere Brugnone. Io avrei voluto spiegargli che il car sharing, sì, questo car sharing è un car sharing che è stato adottato e sta venendo adottato soprattutto in tantissime città, e noi lavoriamo in collaborazione con Bergamo e Como, quindi una interazione c'è. Non è una interazione che diceva prima lei con i Comuni limitrofi, perché sono loro che scelgono le grandi città, e noi essendo la quinta città della Lombardia, insieme a Bergamo e Como, ci hanno scelto.

Avrei voluto dirle che le scuole di eccellenza, sì, non è merito nostro lei ha detto, io invece volevo dirle che è anche merito dell'Amministrazione se abbiamo delle scuole di eccellenza, perché le scuole di eccellenza non stanno in piedi da sole. Noi abbiamo richieste continue su tutto, dalle scuole, parecchie, da tutti i punti di vista e rispondiamo sempre presente. Quindi un aiuto l'Amministrazione lo dà, e io direi che è un aiuto che percentualmente vale tantissimo. Quindi avrei voluto dirle che no, è anche merito nostro se le scuole di eccellenza esistono a Busto. Però alla fine penso che, l'unica cosa che le dico, forse alla fine il suo amico di Gressoney aveva ragione quando le diceva che questa Amministrazione ha fatto tanto e continua a fare. Io a questo punto le direi: non pensi più a troppe strategie ma dia solo ascolto al suo amico di Gressoney, che per me è una persona molto intelligente. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Assessore Attolini.

Assessore Attolini Osvaldo

Devo dare una risposta alla Consiglieria Verga che mi ha sottoposto questo caso. In questo momento non sono in grado di dare una risposta esauriente perché poi dovremmo entrare nel merito particolare, però dividerei la risposta in due tronconi. Cioè, da un lato vediamo questo caso particolare, nel senso che si tratta di un ritardo tecnico rispetto alla scadenza pre-

fissata, dall'altro edificiamo, il fatto che si sia passati da un pagamento mensile a un pagamento semestrale mi sembra una questione di principio più alto rispetto al caso singolo. Se è d'accordo proseguiamo così.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore. Mi permetto brevemente anch'io di dire due cose proprio veloci. Il Consigliere Reguzzoni non c'è, fa niente, glielo faremo dire, o le faremo arrivare il messaggio, e cioè sulle aree del TPL lei, che è la Consigliera Delegata, non guardo il Presidente perché ha delegato lei e penso che l'argomento sia abbastanza ostico, ma lei sa bene... Consigliera, ho bisogno di lei per la questione TPL, le chiedo di fare molta attenzione perché siamo in gara, giustamente come diceva lei, ma il Comune di Milano, e non faccio i miei interessi ma gli interessi della mia Provincia e della mia Agenzia, sta bloccando attraverso la Regione la discussione della tariffa. Perché noi abbiamo una tariffa bassa, ma se dovessimo discutere le tariffe che Regione Lombardia vorrebbe mettere in campo rischiamo il patatrà, non tanto per le aziende che magari vedono soldi in più ma soprattutto per gli utenti. So che lei su questo è molto sensibile, le chiedo attraverso ovviamente anche ai collegamenti con Regione Lombardia di...

Devo ringraziare il Presidente della Commissione Sanità per la convocazione ovviamente della Commissione. Gli chiedo che questa Commissione sia abbastanza esauriente ed efficace perché io sono preoccupato dall'ultimo comunicato stampa della Regione. Se prima le razionalizzazioni che avvenivano all'interno del nostro ospedale, non so quello di Gallarate, ma nel nostro ospedale, venivano dichiarate all'interno di un lavoro di comunque costruzione di percorsi all'interno dell'ospedale, in quel comunicato Regione Lombardia dice che quel taglio è fatto in prospettiva dell'Ospedale Unico. Allora io non vorrei che questo diventasse o accelerasse una serie di processi per cui... quindi, le chiedo su questo la massima attenzione perché mi ha fatto specie che nelle prime tre righe del comunicato stampa questa volta... Regione non le aveva mai fatte e comunque anche l'Azienda ospedaliera si era mai espressa per evitare di creare allarmismi, questa volta abbia detto che quella chiusura di reparto è fatta – gliela dico così, ma comunque non vado lontano – nell'ottica del nuovo ospedale. Non è sicuramente un bel messaggio soprattutto per gli anni che ci mancano rispetto a quel progetto. Mi consenta un po' di polemica Consigliera Reguzzoni, lei ha citato tutta una serie di opere storiche di questa città che hanno fatto grande questa città, ma che con tutto il rispetto del movimento che lei rappresenta non c'entrano nulla con quello che il suo movimento ha fatto dal '93 in poi in questa città. Nel senso che gli strumenti di territorio, a cominciare dalla zona industriale, a passare dal Museo del Tessile per arrivare ai Molini Marzoli, sono progettualità che l'ultimo bollino ce l'hanno con il povero, dico povero perché qualche mese fa ci ha lasciato, Sindaco Rossi che nell'ultima Amministrazione, ahimè, da Prima Repubblica, che conosce bene...

Borri certo, ma l'ultimo bollino di Rossi, e che ahimè nella Prima Repubblica con meccanismi diversi era stato fatto saltare e che poi ha narrato un'altra storia. Giusto per precisione storica.

Abbiamo chiuso la lista degli interventi. Penso che tra domande e risposte sia stata una discussione abbastanza esauriente. Io passerei alla dichiarazione di voto, oppure al voto diretto, ma visto che c'è stata una discussione ampia penso che il voto sia...

Va bene, passiamo quindi al voto per la proposta di delibera di approvazione del Documento Unico di Programmazione.

Possiamo votare. Chiusa la votazione.

Presenti al voto 23 (ventitré). Votanti 21 (ventuno). 2 (due) astenuti. 16 (sedici) favorevoli. 5 (cinque) contrari. La delibera è approvata.

Per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità.

Mi preme soltanto mettere a verbale che nella votazione del punto precedente, cioè l'approvazione del bilancio consolidato, la Consigliera Provvisione, che era entrata durante la discussione ma che ha avuto un misunderstanding nel collegare la tessera, ha dichiarato comunque il suo voto favorevole alla delibera. Lo dichiaro perché sia messo ovviamente a verbale. Grazie.

Abbiamo finito la parte deliberativa, sono le 23.52. Dico soltanto, perché è diritto dei Consiglieri, se ci sono interventi all'articolo 21, comma 2, i famosi 3 minuti. Se non ci sono interventi, vista l'ora, e visto che comunque i punti all'Ordine del Giorno sono pochi, io chiuderei. Ci sono interventi? No.

Va bene. Allora chiudiamo la seduta, vi auguro buona serata e ci vediamo il 21 di ottobre.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. DOMENICO D'APOLITO

Presidente del Consiglio

VALERIO GIOVANNI MARIANI